

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripristino e Recupero



liceo **Artistico statale di verona**
Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsi03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSL03000N

Documento del Consiglio di Classe

ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2

anno scolastico 2023/2024

CLASSE: 5D

INDIRIZZO: DESIGN MODA

Verona, 15 maggio 2024

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2023/24

Classe 5D

Indirizzo Design moda

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: “Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell’Istituto Statale d’Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*” e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l’unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili. Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un’area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

accessibilità alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;

accessibilità al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

consolidare il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;

incrementare l’interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d’arte;

sviluppare una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l’innovazione.

I nostri alunni e la nostra scuola

classi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**

alunni **1432**

Il personale della scuola

Docenti **175**

Tecnici **3**

Amministrativi **12 + 1**

Ausiliari **18**

Integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: autocad, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea

nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;

- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell’allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l’allestimento di spazi finalizzati all’esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento–nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della “scuola-impresa”, della “bottega-scuola” e dell’impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell’arte, della cultura, dell’alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno. Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un’esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

- b) **progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni**, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;
- c) **attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno**, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;
- d) **attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza** (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche** ecc.
- e) **attività di orientamento alla scelta post-diploma** rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).

Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

Educazione Civica

Il Collegio Docenti,

vista la delibera del Collegio dei Docenti dell'11 settembre 2020 riguardo al Progetto didattico "Educazione civica" e il Piano attuativo realizzato nell'A.S. 2021-22, in cui sono stati individuati 14 traguardi di competenza da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dall'all. C del DM 35/2020, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico

Primo percorso

MODULO	DISCIPLINA	ORE DIRITTO	ORE TOTALI
Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9	Storia dell'arte	3	5
La nascita della Costituzione italiana	Storia	4	7
Il lavoro e le istanze di giustizia sociale, la conciliazione di libertà e uguaglianza	Filosofia	2	4
Progetto contro la violenza sulle donne T5,T7	Discipline Plastiche		5
Assemblee di classe per l'elezione dei rappresentanti	Discipline giuridiche		2
Cyberbullismo	Diritto	2	2
Totale ore		25	

Primo percorso

TOTALE ORE	AMBITI DI PERTINENZA
23	Ambito A – COSTITUZIONE
	Ambito B – SVILUPPO SOSTENIBILE
2	Ambito C – CITTADINANZA DIGITALE
10	In presenza con Discipline giuridiche

Moduli scelti dal Consiglio di Classe

MODULO	DISCIPLINA	ORE DIRITTO	ORE TOTALI
Le aziende Fast-fashion. Il riuso dei materiali: creazioni di nuovi tessuti con materiali di scarto	Laboratorio		6

Questione Israelo-Palestinese	Storia Filosofia		5
Moda e Ambiente. Il design della moda sostenibile, esempi della moda sostenibile <i>ante litteram</i> nell'ambito delle avanguardie artistiche del '900. Il problema dell'impatto ambientale causato dagli scarti tessili; normative europee proposte per la gestione dei rifiuti tessili.	Discipline progettuali		6 - 8
Totale ore		minimo 17	

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà.

L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

23/04/2024 ITS RED Academy di Verona

11/04/2024 Accademia di Belle Arti di Verona

09/04/2024 LABA Brescia

09/04/2024 Uni Trento

25/03/2024 Ied Milano

22/03/2024 Accademia di Belle Arti di Venezia

26/02/2024 Naba Milano

16/02/2024 Istituto Salesiano San Zeno - Verona

16/02/2024 Istituto Design Palladio Scuola di Design

16/02/2024 Moodart School of Fashion Communication

30/01/2024 Accademia Santa Giulia (Brescia)

30/01/2024 Side Accademy (Verona)

30/01/2024 Nuova Accademia del Design (Verona)

30/01/2024 Scuola Internazionale di Comics (Padova)

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: "Linee guida per l'Orientamento", l'Istituto si è dotato, a partire dall'a.s. 2023-24 del curriculum per l'Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA SPECIFICA
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell'orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia – Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; – Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP – Pianificazione e gestione – Dare valore alle idee – Pensiero etico e sostenibile – Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP tutte le 4 macroaree – incorporare i valori di sostenibilità, – abbracciare la complessità della sostenibilità, – visione di futuri sostenibili, – agire per la sostenibilità)

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell'orientamento destinate agli studenti dell'Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell'e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2021/2022	III	Classe composta da 28 studenti, 1 maschio e 27 femmine, tutti provenienti dal biennio del Liceo Artistico.
2022/2023	IV	Gli allievi della classe (28) provengono tutti dalla classe terza
2023/2024	V	Gli allievi della classe sono attualmente ventotto (28), tutti provenienti dalla classe quarta.

Nella classe

- ✓ non sono presenti allievi con certificazione l. 104

Nella classe

- ✓ sono presenti n. 7 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

Nella classe

- ✓ sono presenti n. 1 allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

Alla classe

- ✓ sono aggregati n. 1 candidati esterni

è disponibile agli atti la documentazione relativa ai candidati esterni (Curriculum, documenti ecc.

La configurazione dell'esame di Stato per i candidati esterni corrisponde a quella prevista dall'ordinanza.

Descrizione della classe

La classe, nel corso del triennio, ha partecipato alla vita scolastica con sufficiente interesse, mostrando quasi sempre un atteggiamento responsabile, corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, ma problematico per quanto riguarda le relazioni personali tra gli studenti. Lo spirito collaborativo è andato migliorando nel tempo, tuttavia ancora adesso gli alunni non costituiscono un gruppo unito, in diverse circostanze prevalgono gli interessi individuali.

Durante quest'ultimo anno la disponibilità al dialogo educativo è stata discreta. Inizialmente, però, la classe è apparsa demotivata, alcuni allievi non riuscivano ad esprimersi al meglio, altri mostravano difficoltà a concentrarsi e scarsa fiducia nelle proprie capacità. Nel secondo quadrimestre l'impegno nello studio e la risposta alle sollecitazioni didattiche sono stati positivi nella maggioranza dei casi, così come la partecipazione alle lezioni, seppur diversificata in base agli interessi personali.

Il gruppo classe non è del tutto omogeneo: alcuni allievi si sono distinti per le discrete potenzialità e per i buoni risultati conseguiti, altri al contrario hanno mostrato una certa fragilità, raggiungendo a fatica gli obiettivi prefissati. La maggioranza degli alunni è apparsa prevalentemente interessata alle materie di indirizzo, pur non sfigurando nelle altre. Criticità sono state rilevate soprattutto in

ambito scientifico ed umanistico, a causa di un metodo di studio non sempre improntato sulla continuità. Si rileva per alcuni una fragilità nella produzione scritta di Italiano.

La frequenza alle lezioni è stata mediamente regolare e la partecipazione alle attività extracurricolari è apparsa buona. Tutti gli alunni hanno effettuato con interesse le esperienze di PCTO con valutazioni positive, in alcuni casi ottime.

A conclusione del percorso di studi, la classe mostra maggior consapevolezza e senso di responsabilità nella preparazione individuale, ed ha acquisito complessivamente un metodo di studio più adeguato, anche se non tutti gli alunni risultano autonomi e corretti nell'esposizione, a causa di uno studio a tratti ancora mnemonico e con poca rielaborazione, soprattutto nelle materie scientifiche, discipline che richiedono un rigore ed un'applicazione costanti.

Il rendimento medio della classe risulta inferiore alle aspettative iniziali, ma un esiguo numero di studenti ha raggiunto risultati eccellenti, in tutte le discipline.

Gli obiettivi formativi e didattici nelle varie materie sono stati complessivamente raggiunti, a livelli diversi, e il profitto è globalmente pienamente discreto.

Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità sì/no
Lingua e letteratura italiana	NEGRI CRISTINA	Sì
Storia	NEGRI CRISTINA	Sì
Lingua e cultura straniera	MANDUNZIO PRIMIANA	Sì
Filosofia	GUERRIERO GIUSEPPINA	Sì
Storia dell'Arte	CASTAGNA CRISTINA	Sì
Matematica	TOSONE CARLO	Sì
Fisica	TOSONE CARLO	Sì
Discipline progettuali	GRAZIANI CRISTINA	Sì
Laboratorio di indirizzo	BIASCO ANTONIA	Sì
Scienze motorie	BONENTE ESTER	Sì
IRC	CORSO GIOVANNA	Sì
Educazione Civica		

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo					X	

Esercitazione guidata						X
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)						
Esercitazione di laboratorio						
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante						
Altro						

Tipo di attività	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Lezione frontale	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X		X	X
Lavori di gruppo			X	X	
Esercitazione guidata	X	X	X		
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)				X	
Esercitazione di laboratorio			X		
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante		X	X		
Altro				X	

Valutazione degli apprendimenti

Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
Abilità	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
Competenze	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*

- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.*

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	5	3	4	2	3	2
Questionario/ trattazione breve di argomenti/verifiche scritte	3	2	2	2	3	4
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	4					
Analisi e soluzione di un problema						
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						
Progetti						
Prova strutturata						
Quesiti a risposta multipla						
Quesiti a risposta Vero-Falso						
Completamento						
Collegamento						

Tipologia	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Interrogazione	2			1	2
Questionario/ trattazione breve di argomenti	4				2
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi		1			
Analisi e soluzione di un problema					
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		2	6	3	
Progetti		5			
Prova strutturata					
Quesiti a risposta multipla		1			
Quesiti a risposta Vero-Falso		1			
Completamento					
Collegamento					

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: le prove sono state effettuate il 13 dicembre 2023 e l'8 aprile 2024.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1^a-2^a prova)

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni (esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)
1 ^a prova	Italiano	13 dicembre e 08 aprile	Gli allievi hanno svolto entrambe le prove con impegno e serietà, utilizzando competenze e conoscenze acquisite; per quanto concerne la scelta delle tipologie si sono distribuiti in modo equilibrato nelle tre diverse possibilità di scelta. Durante le prove hanno avuto la possibilità di consultare il vocabolario. Gli studenti con PDP hanno utilizzato gli strumenti dispensativi e/o compensativi approvati e

			previsti dalla norma. Per quanto riguarda la valutazione sono state utilizzate le griglie avallate dal Dipartimento di Lettere e allegate al presente Documento. Infine, gli alunni con DSA nella seconda simulazione hanno utilizzato il computer per lo svolgimento della prova.
2^ prova	Discipline Progettuali Design Moda	11-12-13 aprile	Gli alunni hanno svolto la simulazione di seconda prova dimostrando impegno e serietà, applicando nell'elaborazione progettuale le competenze acquisite e utilizzando, oltre ai materiali tradizionali, anche le attrezzature informatiche in dotazione dell'Indirizzo (notebook HP).

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno¹

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
Progetto "lettura guidata del testo Filosofico"	Filosofia	Sei incontri pomeridiani per la lettura e l'analisi del testo di Schopenhauer "La saggezza della vita"	Tutta la classe, ma su base volontaria
Interazione arte e moda nell'ambito delle avanguardie artistiche del '900	Storia dell'arte, Discipline progettuali	Percorsi tematici Interdisciplinari Arte e Moda	Tutta la classe

Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2023/24

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
Teatro S.Teresa Verona.	24 novembre 2024	Prof.ssa Mandunzio Primiana Teatro in lingua Inglese (Charles Dickens)	Approfondimento della lingua Inglese orale

¹ Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

Roma	22-24 febbraio 2024	prof.ssa Biasco prof.ssa Guerriero Laboratorio Design Moda filosofia	Visita al Museo Boncompagni Ludovisi della Moda e del Costume, Musei Vaticani, Musei Capitolini, e ad altri luoghi d'interesse storico
Lugagnano (VR)	2 febbraio 2024	Prof.ssa Negri Storia	Visita al museo "Vivere la Storia" di Lugagnano
Verona	25 novembre 2024	Prof.ssa Negri Lingua e letteratura Italiana	Job Orienta

Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
Italiano	3

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale	A.S. 2021/22	Corso on line	Tutta la classe
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza (ad esempio: Verona Minor Hierusalem, Archeoscuola ecc.)	A.S. 2021/22	Archeoscuola – la rete dei Licei Veronesi per l'archeologia	n.6 alunni
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza (ad esempio: Verona Minor Hierusalem, Archeoscuola ecc.)	A.S. 2023/24	Corso basic life support defibrillation per non sanitari	n.5 alunni
Progetti di Scuola/Impresa	A.S. 2022/23	Teatro al liceo Artistico di Verona con Alessandro Anderloni	n.1 alunni
Stage in itinere			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Stage estivo	A.S. 2022/23	Stage in aziende del settore Design – Moda	Tutta la classe
Stage linguistico all'estero			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Attività di orientamento in uscita	A.S. 2023/24	Open day Polimoda di Firenze	n. 5 alunni
Attività di orientamento in uscita	A.S. 2023/24	Open day Unife Orienta	n. 1 alunni

Attività di orientamento in uscita	A.S. 2023/24	Orientamento presso la Granguardia ed a scuola	n. 2 alunni
Attività di tutoraggio e formazione tra pari			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Attività di formazione (workshop, corsi, mostre)			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti	A.S. 2022/23	L'artigianalità e l'alta moda (scuola/impresa)	Tutta la classe
Altro...			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

Educazione Civica

MODULO	DISCIPLINA	ORE DIRITTO	ORE TOTALI
Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9	Storia dell'arte	3	9
La Costituzione italiana; la nascita della Repubblica e gli organi dello Stato	Storia	4	7
Il lavoro e le istanze di giustizia sociale, la conciliazione di libertà e uguaglianza	Filosofia	2	4
Moda e Ambiente. L'inquinamento ambientale causato dall'industria tessile/ moda. Il problema degli scarti tessili, normative europee. Esempi per la moda sostenibile <i>ante litteram</i> di design a scarto zero o minimo scarto tessile nell'ambito delle Avanguardie artistiche del '900.	Discipline progettuali design moda		5
Questione Israelo-Palestinese	Storia - Filosofia		4
Le aziende Fast-fashion. Il riciclo di materiali di scarto e la formazione di nuovi tessuti.	Laboratorio		6
Convegno ArteDesign alla gran guardia	Docente in orario		6

Visita agli allestimenti museali del Forte di Lugagnano.	Storia		6
Commemorazione della Giornata della Memoria. Istituzione della giornata a livello internazionale e italiano.	Storia		1
Progetto strade sicure	Docente in orario		3
Le procedure di emergenza	Scienze Motorie		1
Presentazione di ORIENTAMENTO, E-ORTFOLIO, TUTOR, CAPOLAVORO	Orientamento		2
Assemblee di classe per l'elezione dei rappresentanti, assemblee di Istituto	Docente in orario		10

Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

Documenti a disposizione della Commissione

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

Documento del Consiglio di Classe 5 D

I Docenti del C.d.C.

MATERIA	COGNOME/ NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	NEGRI CRISTINA	
Storia	NEGRI CRISTINA	
Lingua e cultura straniera	MANDUNZIO PRIMIANA	
Filosofia	GUERRIERO GIUSEPPINA	
Storia dell'Arte	CASTAGNA CRISTINA	
Matematica	TOSONE CARLO	
Fisica	TOSONE CARLO	
Discipline progettuali	GRAZIANI CRISTINA	
Laboratorio di indirizzo	BIASCO ANTONIA	
Scienze motorie	BONENTE ESTER	
IRC	CORSO GIOVANNA	
Educazione Civica		

Verona, 15 maggio 2024

Prof. _____
Il coordinatore del C.d.C.
TOSONE CARLO

La Dirigente Scolastica
Villa Daniela

Relazioni e programmi disciplinari

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Cristina Negri

Materia: Lingua e Letteratura italiana

classe: V

sez: D

a.s. 2023-2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti dalla maggioranza della classe i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Educazione letteraria

Si è conseguita, per la maggioranza degli allievi, una sostanziale conoscenza degli autori, dei movimenti e degli eventi letterari considerati.

Più specificamente gli allievi, con livelli diversificati di approfondimento:

- individuano il contesto politico-sociale-economico di un'epoca;
- collocano cronologicamente un autore o una corrente;
- definiscono i tratti caratterizzanti il pensiero di un autore o di un movimento;
- conoscono le peculiarità di alcune tipologie di testi scritti.

Educazione linguistica

Si sono conseguiti nel complesso, per la maggioranza degli allievi, un'accettabile conoscenza delle strutture formali della lingua italiana e un bagaglio lessicale sufficiente.

ABILITÀ:

Con livelli molto diversificati gli allievi sanno:

- spiegare in termini complessivi il contenuto del testo;
- esporre con sufficiente chiarezza e in modo adeguato i contenuti appresi;
- contestualizzare a grandi linee l'opera letteraria studiata;
- analizzare un testo letterario in termini generali attraverso l'individuazione dei principali aspetti formali e tematici;
- cogliere le più rilevanti differenze che intercorrono tra le varie fasi storico letterarie, tra i vari autori e tra le varie opere studiate.

COMPETENZE:

Competenza letteraria

La maggior parte degli allievi, se guidata, è in grado, di:

- collegare argomenti a livello disciplinare e pluridisciplinare;
- esprimere un giudizio personale sui principali argomenti trattati;
- effettuare opportuni collegamenti tra autori e movimenti diversi o affini;
- operare confronti tra le opere prese in esame mettendone in risalto aspetti significativi;
- effettuare un'adeguata interpretazione e attualizzazione dell'opera presa in esame.

Competenza linguistica

La maggioranza degli allievi generalmente riesce a produrre testi scritti di tipo espositivo e argomentativo in forma quasi sempre chiara e coerente, con un bagaglio grammaticale non solido, ma tale da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.

In alcuni alunni permangono incertezze o carenze grammaticali.

La maggior parte degli allievi è in grado, pur con qualche diversificata difficoltà, di impostare e sviluppare testi scritti nelle tipologie previste dall'esame.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'autore: GIACOMO LEOPARDI

(testo in adozione)

- La vita, i caratteri del "sistema" filosofico leopardiano, le opere, la poetica, il pensiero (la natura benigna, il pessimismo storico, la natura maligna, il pessimismo cosmico, l'atteggiamento ironico e di atarassia, il pessimismo eroico titanico), le "conversioni", il rapporto con il Romanticismo; Leopardi e l'idillio; la teoria del vago e dell'indefinito; la canzone libera.
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Epistolario "Sono così stordito del niente che mi circonda..." (lettera a P. Giordani)
 - Zibaldone "La teoria del Piacere"
 - Zibaldone "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"
 - Zibaldone "Indefinito e infinito"
 - Zibaldone "Il vero è brutto"
 - Zibaldone "La rimembranza"
 - Canti "L'infinito"
 - Canti "Alla Luna"
 - Canti "A Silvia"
 - Canti "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"
 - Ciclo di Aspasia "A se stesso"
 - Operette Morali "Dialogo della Moda e della Morte" (allegato a Teams)
 - Operette Morali "Dialogo della Natura e un Islandese"
 - Operette Morali dal "Dialogo di Plotino e di Porfirio" e l'evoluzione del tema del suicidio (online nel manuale e allegato a Teams)
 - Canti "La ginestra o fiore del deserto" (Scheda riassuntiva delle strofe)
 - Visione del film di M. Martone "Il giovane favoloso"

Periodo e ore di lezione: settembre/ottobre; 12.

L' ETÀ DEL POSITIVISMO

(testo in adozione e/o ppt allegato al registro)

- Il Positivismo: Comte, Darwin; contesto sociale e culturale
- Il Positivismo e l'opera d'arte; "Race, milieu e moment" di Hyppolite Taine
- Realismo e Naturalismo
- Microsaggio: Il discorso libero indiretto pp. 248-249
- Flaubert e l'anti-romanticismo di Madame Bovary (trama, tecniche e dichiarazioni di poetica)
- Il Naturalismo (caratteri, autori, "manifesti", la scuola naturalista e le Serate di Médan)
- Breve biografia dei De Goncourt e cenni alla trama del romanzo "Germinie Lacerteux".
- Il romanzo naturalista e Emile Zola (Biografia, le opere teoriche: Romanzo sperimentale; narrative: il ciclo di Rougon Macquart, trama dell'Assommoir, temi e tecniche)
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Edmond Jules de Goncourt "La prefazione a Germinie Lacerteux"
 - Emile Zola "L'alcol inonda Parigi"
 - Il Verismo (caratteri, autori, "manifesti", tecniche narrative)
 - Confronto tra Verismo e Naturalismo
 - La narrativa verista
 - Luigi Capuana: la vita, le opere e il ruolo nel Verismo
 - Lettura e analisi dei testi:
 - Recensione ai Malavoglia "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità"
 - Federico De Roberto: la vita, i caratteri del suo Verismo, la trilogia e I Viceré (trama e temi)
 - Lettura e analisi dei testi:
 - I Viceré "Il ritratto di un cinico arrivista"
 - I Viceré "Un parto mostruoso" (file allegato a Teams)

Periodo e ore di lezione: ottobre/novembre; 7.

L'autore: GIOVANNI VERGA

(testo in adozione e/o ppt allegato al registro)

- La vita, le fasi, le opere, la poetica, i manifesti teorici; i temi e le tecniche (regressione, il discorso indiretto libero, l'impersonalità...)
- Nedda: testo di confine
- Il ciclo dei Vinti; I Malavoglia (caratteri: intreccio, tecniche, costruzione bipolare); Mastro-don Gesualdo (caratteri: intreccio, temi)
- Verga e l'inchiesta in Sicilia (vedi documento tratto da Inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino)
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Vita dei campi "Impersonalità e regressione" o "Prefazione a L'amante di Gramigna"
 - Vita dei campi "Rosso Malpelo"
 - Vita dei campi "Fantasticheria"
 - Novelle rusticane "La roba"
 - "La prefazione ai Malavoglia" o "I vinti e la fiumana del progresso"
 - I Malavoglia "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" o "L'incipit del romanzo"
 - I Malavoglia "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"
 - Mastro-don Gesualdo "La morte di mastro don Gesualdo"

Periodo e ore di lezione: dicembre/gennaio;8.

- La Scapigliatura (periodizzazione, origine del nome, caratteri, autori, manifesti e sviluppi)
- Microsaggio: La bohème parigina
- Tarchetti: vita e opere; Fosca, trama e personaggi; tema: la donna "fatale" e la donna "angelo"
- Praga: vita e raccolte
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Cletto Arrighi da La Scapigliatura e il 6 febbraio "Incipit "
 - Emilio Praga "Preludio"
 - Iginio Ugo Tarchetti "Memento" (materiale allegato a Teams)
 - Iginio Ugo Tarchetti, da Fosca "L'attrazione della morte"

Periodo e ore di lezione: gennaio; 3.

LA LIRICA TRA '800 E '900

(testo in adozione e/o ppt allegato al registro)

- Charles Baudelaire: la vita e "I fiori del male" (struttura, titolo, sezioni, edizioni, temi); la donna "fatale" e la donna "angelo"; l'artista e la perdita dell'aureola.
- I simbolisti francesi (autori e temi)
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Charles Baudelaire "Perdita d'aureola"
 - Charles Baudelaire "L'albatro"
 - Charles Baudelaire "Corrispondenze"
 - Charles Baudelaire "Spleen"
 - Paul Verlaine "Languore"

Periodo e ore di lezione: gennaio/febbraio;3.

L'ETA' DEL DECADENTISMO

- Il Decadentismo: contesto, temi, "eroi"
- Il Decadentismo: periodizzazione, caratteri, temi... (file allegato a Teams)
- La poetica decadente
- Microsaggio: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson
- Il Decadentismo in Italia (file allegato a Teams)
- Trame, temi e forme del romanzo decadente - estetizzante: (Joris - Karl Huysmans: "Controcorrente"; Oscar Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray"; Gabriele D'Annunzio: "Il piacere")
- Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Gabriele D'Annunzio da Il piacere: "Il verso è tutto" (materiale allegato a Teams)

Periodo e ore di lezione: febbraio/ marzo; 3.

L'autore: GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita, le opere, la poetica, il panismo del superuomo, le principali fasi (estetizzante; della bontà; del superuomo; notturna) e i relativi caratteri della narrativa
- Laudi: il progetto e la struttura
- Alcyone: composizione e storia del testo; temi
- D'Annunzio e la politica
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Il piacere "Ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"
 - Il piacere "Una fantasia in bianco maggiore"
 - Le vergini delle rocce "Il programma politico del superuomo"
 - Laudi; Alcyone: "La sera fiesolana"
 - Laudi; Alcyone: "La pioggia nel pineto"
 - Il Notturmo "La prosa notturna"

Periodo e ore di lezione: marzo;7.

L'autore: GIOVANNI PASCOLI

- La vita, le opere, la poetica del fanciullino, i temi e il simbolismo
- Stile e tecniche: lo sperimentalismo
- L'ideologia politica
- Myricae: composizione e storia del testo; titolo; temi; simbolismo impressionista e sperimentalismo
- Canti di Castelvecchio: caratteri
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Il fanciullino: "Una poetica decadente"
 - Myricae "Temporale"
 - Myricae "Il lampo"
 - Myricae "Il tuono" (Materiale allegato a Teams)
 - Myricae "X Agosto"
 - Canti di Castelvecchio "Il gelsomino notturno"
 - La grande proletaria si è mossa (materiale allegato a Teams)

Periodo e ore di lezione: marzo/aprile;5.

IL PRIMO NOVECENTO

(percorso di sintesi allegato a Teams)

- Le avanguardie storiche: il Futurismo (Materiale allegato a Teams)
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Filippo Tommaso Marinetti "Manifesto del Futurismo" (integrazione: lettura di C. Bene)
 - Filippo Tommaso Marinetti "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

Periodo e ore di lezione: aprile;2

L'autore: LUIGI PIRANDELLO

- La vita, le opere, la visione del mondo (relativismo conoscitivo; contrasto vita/forma; riflessione; umorismo), la poetica dell'Umorismo;
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - L'Umorismo "Un'arte che scompone il reale"
 - Il fu Mattia Pascal "Non saprei proprio dire ch'io mi sia"
 - Il fu Mattia Pascal "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"
 - Uno, nessuno e centomila "Nessun nome"
 - Novelle per un anno "Il treno ha fischiato"

Periodo e ore di lezione: aprile/maggio;5.

L'autore: GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita, le opere e la poetica (Materiale di sintesi allegato a Teams)
- L'allegria: composizione e vicende editoriali; titolo, struttura, temi; aspetti innovativi e di poetica
- Poesia come "illuminazione"
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - L'allegria "Veglia"
 - L'allegria "Fiumi"
 - L'allegria "Soldati"
 - L'allegria "Mattina"
 - L'allegria "Commiato"

Periodo e ore di lezione: maggio; 3 ore

L'autore: EUGENIO MONTALE

- La vita, le opere, il pensiero, la poetica, lo stile (Materiale di sintesi allegato a Teams)
- Il "correlativo oggettivo", il male di vivere, il varco, la donna
- Passi scelti tratti dal discorso per il Nobel (Materiale allegato a Teams)
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Ossi di seppia "Non chiederci la parola"
 - Ossi di seppia "Spesso il male di vivere ho incontrato"
 - Satura "Ho sceso dandoti il braccio" (Materiale di sintesi allegato a Teams)

Periodo e ore di lezione in presenza: maggio; 3

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

- L'Ermetismo (Materiale allegato a Teams)
- Salvatore Quasimodo: cenni sulla vita
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Acque e terre "Ed è subito sera"
 - Giorno dopo giorno "Alle fronde dei salici"

Periodo e ore di lezione: maggio; 2.

L'opera: la COMMEDIA

- Dante, Commedia, Paradiso: struttura della cantica; guide; visione
- Lettura e analisi dei seguenti Canti:
 - Canto I: introduzione, lettura e analisi; (l'ineffabilità e il trasumanar)
 - Canto III: introduzione, lettura e analisi (Piccarda Donati e Costanza D'Altavilla)
 - Canto VI: introduzione, lettura e analisi (Giustiniano e Romeo di Villanova)
 - Canto XI: introduzione, lettura e analisi dei versi dal 29 al 117 (San Francesco)

Periodo e ore di lezione: settembre/gennaio; 12.

- Lettura integrale autonoma ma verificata dei romanzi:
 - J. Michel Guenassia "Il valzer degli alberi e del cielo" ;
 - E. Maria Remarque "Niente di nuovo sul fronte occidentale"

Periodo di lezione: settembre/febbraio; 3 ore per le verifiche

Nuclei tematici sviluppati:

- La donna fatale e la donna angelo. Baudelaire: Jean Duval "Vampiro", Madame Sabatier "Reversibilità"; Tarchetti: "Fosca"; D'Annunzio: "Il piacere", "Le vergini delle rocce"; Montale: Clizia e la Volpe; e altri possibili collegamenti eventualmente colti dagli allievi.

- Le forme del viaggio. Giovanni Verga: “Fantasticheria”; Gabriele D’Annunzio: “La pioggia nel pineto”; Luigi Pirandello: “Il fu Mattia Pascal”; Giuseppe Ungaretti: “Fiumi”; Eugenio Montale: “Ho sceso dandoti il braccio”; e altri possibili collegamenti eventualmente colti dagli allievi.
- La noia e la ricerca della felicità: Leopardi: “La teoria del piacere”, “Dialogo della Natura e di un Islandese”, “Dialogo di Plotino e Porfirio”, “Canto notturno di un pastore dell’Asia”; Baudelaire: “Spleen”; Verlaine “Languore”; Montale: “Spesso il male di vivere ho incontrato”; e altri possibili collegamenti eventualmente colti dagli allievi.
- La guerra e l’esperienza del dolore: la guerra: Pascoli: “La grande proletaria si è mossa”; Marinetti: Manifesto del Futurismo ; la guerra e l’esperienza del dolore: Ungaretti: “Veglia”; “Soldati” e altri possibili collegamenti eventualmente colti dagli allievi.
- La visione del progresso o del “lavoro” nella letteratura: Verga: “La prefazione ai Malavoglia” o “I vinti e la fiumana del progresso”; Marinetti: “Manifesto del Futurismo”; Estratto da “Inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino”; “Verga Rosso Malpelo” e altri possibili collegamenti eventualmente colti dagli allievi.

Ore svolte dal docente fino al 15 maggio: 106

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

I metodi didattici sono stati conformi alle direttive dei programmi ministeriali e concordati con gli altri docenti di Lettere: lezione dialogata, frontale, di contestualizzazione; lettura e analisi dei testi.

Durante la lezione si è rivelato efficace utilizzare video introduttivi o di approfondimento anche con l’utilizzo di piattaforme come Weschool.

La riflessione linguistica è stata costante ed ha caratterizzato tutti i momenti dell’attività didattica.

La produzione scritta è stata verificata attraverso la consegna di tracce corrispondenti alle tipologie previste dall’Esame di Stato e sono state svolte **due simulazioni**, una per quadrimestre. **La prima si è svolta il 13 dicembre 2023 a seguito dell’approvazione del Consiglio di classe. La seconda si è svolta l’8 aprile 2024 con tracce, scelte dal Dipartimento di Lettere, comuni a tutte le classi quinte del nostro Liceo.**

Si è utilizzato il testo in adozione, ma per agevolare lo studio si sono fornite anche schede riassuntive o di approfondimento e materiale in file allegato a Teams. Sono state utilizzate anche presentazioni con Power Point e materiale didattico con il supporto della LIM.

Considerando di fondamentale importanza l’approccio alla lettura di opere letterarie integrali si è concordata la lettura di due romanzi.

Tutti i materiali utilizzati non presenti sul manuale sono stati inseriti in Teams, a disposizione degli studenti.

Testo in adozione:

BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, I classici nostri contemporanei, 3.1-3.2, Paravia

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Colloqui orali per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa.

Verifiche scritte sulle tipologie (A-B-C) della prima prova dell’Esame di Stato.

Questionari a risposta aperta.

Per preparare gli allievi al colloquio d’esame si sono utilizzati documenti di partenza, come testi poetici, immagini, brani antologici.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

- Visione del film di M.Martone "Il giovane favoloso"
- Lettura integrale autonoma ma verificata dei romanzi:
J. Michel Guenassia "Il valzer degli alberi e del cielo" ;
E. Maria Remarque "Niente di nuovo sul fronte occidentale"

Firma del Docente
Prof.ssa Cristina Negri

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Cristina Negri

Materia: Storia	classe: V	sez: D	a.s. 2023-2024
------------------------	------------------	---------------	-----------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Con riguardo agli elementi fondamentali di storia politica, sociale ed economica dalla seconda metà dell'Ottocento fino al Secondo dopoguerra, la maggior parte degli alunni:

- colloca un fatto storico nel tempo e nello spazio;
- indica gli aspetti politici, sociali ed economici caratterizzanti un determinato contesto storico;
- utilizza un linguaggio appropriato, anche se non specialistico.

ABILITÀ:

Con riguardo alla razionalizzazione degli eventi:

- alcuni alunni sono in grado di cogliere possibili sviluppi interdisciplinari ed evidenziano buone capacità di analisi;
- la maggior parte degli alunni rivela capacità di analisi sufficientemente sicura; alcuni tra costoro necessitano dell'intervento guida dell'insegnante.

COMPETENZE:

Con riguardo alla competenza espositiva di fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati:

- alcuni alunni riescono a produrre sintesi che riguardano eventi politici, gruppi sociali, trasformazioni economiche, ricostruendo connessioni temporali e ragionando su cause e conseguenze;
- la maggior parte degli alunni sviluppa la problematica producendo una sintesi ed una rielaborazione in forma consequenziale legata alla rielaborazione di tipo manualistico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA SOCIETÀ DI MASSA**

(testo in adozione e/o ppt allegato a Teams)

- Il Positivismo (cenni)
- Quadro introduttivo: la Belle Époque
- I caratteri della seconda rivoluzione industriale e della società di massa
- La società: sindacati, partiti di massa e il suffragio maschile
- Il movimento delle suffragette e l'emancipazione femminile (v. approfondimento)
- Le principali innovazioni tecnologiche e invenzioni
- Taylorismo e Fordismo
- Le grandi concentrazioni industriali: monopoli, oligopoli e trust
- Protezionismo e capitalismo di Stato
- Le grandi migrazioni e il simbolo di Ellis Island
- Le nuove tendenze culturali: la crisi del Positivismo.

Documenti e/o approfondimenti:

La questione dell'emancipazione femminile p.22-23

Visione di uno spezzone di "Tempi Moderni" di C. Chaplin (la fabbrica e la catena di montaggio)

Ortega y Gasset e la definizione di massa da "La ribellione delle masse" (solo ppt)

Il cinematografo dei Lumière: video dell'arrivo del treno alla stazione La Ciotat.
Periodo e ore di lezione: settembre/ottobre; 3.

L' IMPERIALISMO E IL NAZIONALISMO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (testo in adozione e/o ppt allegato a Teams)

- I caratteri dell'Imperialismo
- Cause e conseguenze
- La penetrazione europea, statunitense e giapponese in Asia (solo ppt)
- Il colonialismo europeo in Africa
- Dall'idea di nazione al nazionalismo novecentesco in Europa (pangermanesimo e panslavismo)
- L'associazione nazionalista italiana
- Il nazionalismo razzista e l'antisemitismo (il caso Dreyfus; i falsi Protocolli dei savi anziani di Sion)
- Il Sionismo
- Il nuovo sistema delle alleanze europee

Periodo e ore di lezione: ottobre; 2

Documenti e/o approfondimenti:

L'intesa cordiale p.49

Ebrei e antisemitismo nel primo Novecento p. 61

R. J Samuelson, Palestina. Storia di un conflitto infinito (V. Educazione civica)

L' ETA' GIOLITTIANA

(testo in adozione e/o ppt allegato al registro)

- L'età giolittiana, periodizzazione e quadro economico
- La strategia politica di Giolitti e la politica del "doppio volto"
- Tre questioni: sociale, cattolica, meridionale
- L'atteggiamento del governo nei confronti degli scioperi e le riforme sociali
- I socialisti: riformisti e massimalisti
- Il "sistema giolittiano" e la collaborazione con i socialisti riformisti
- La riforma elettorale e il patto Gentiloni
- La politica estera e la guerra di Libia
- Da Giolitti a Salandra

Documenti e/o approfondimenti:

La questione sociale secondo Giolitti p.80-81

Pascoli: estratto da "La grande proletaria si è mossa" (allegato a Teams)

Periodo e ore di lezione: ottobre/novembre;4

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

(testo in adozione e/o ppt allegato al registro)

- Perché Grande Guerra?
- Le cause remote e le premesse del conflitto: politiche, economiche, culturali e militari
- Il casus belli: l'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto
- I caratteri della Grande Guerra; conflitto di massa e di logoramento
- L'effetto "domino" delle alleanze
- La prima fase dello scontro: l'estate del 1914; il piano Schlieffen
- La fine della guerra di movimento: le trincee
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Lo scontro tra neutralisti e interventisti
- La guerra tecnologica: nuove armi
- Il blocco navale e la guerra sottomarina
- Il fronte italiano e la strategia di Cadorna
- L'anno della svolta: 1917

- Il crollo della Russia e l'uscita dal conflitto
- Da Caporetto alla vittoria italiana
- L'intervento americano
- La fine del conflitto
- La resa della Germania a Rethondes (collegamento con il Secondo conflitto mondiale)
- La conferenza di pace e i 14 punti di Wilson – La Società delle Nazioni

Documenti e/o approfondimenti:

L'Ultimatum alla Serbia p.116

Mussolini Contro il neutralismo e il parlamentarismo p.119

Ascolto e commento della "Canzone del Piave"

Il massacro degli Armeni (ppt)

Visione del film "La masseria delle allodole"

Periodo e ore di lezione: novembre/ dicembre; 7

LA RIVOLUZIONE RUSSA

(ppt allegato al registro)

- L'impero russo alla fine del XIX secolo
- Il progressivo crollo del potere zarista
- Le rivoluzioni del 1917
- Guerra civile e nascita dell'URSS
- L'URSS di Lenin
- La lotta per la successione
- L'URSS di Stalin
- Il totalitarismo e le vittime di Stalin
- La politica economica dal comunismo di guerra ai piani quinquennali

Periodo e ore di lezione: dicembre;2

IL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA E NEI DOMINI COLONIALI

(testo in adozione e/o ppt allegato al registro)

- Gli effetti della guerra in Europa in ambito politico, economico e sociale
- La crisi economica e la riconversione delle industrie
- Le tensioni politiche e sociali del dopoguerra (Biennio rosso)
- La situazione in Italia: la vittoria mutilata, l'impresa di Fiume e il trattato di Rapallo
- La Turchia di Mustafà Kemal
- Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia (solo ppt)
- La Repubblica di Weimar in Germania e le tensioni politiche del primo dopoguerra
- La Costituzione di Weimar
- La fioritura culturale nel periodo della repubblica di Weimar
- Dall'occupazione francese della Ruhr a Stresemann e il piano Dawes
- Adolf Hitler e la nascita del nazismo
- il Putsch di Monaco
- Il Mein Kampf e l'ideologia di Hitler
- Il patto di Locarno e la presidenza di Hindenburg
- I primi cedimenti degli imperi coloniali (solo ppt)

Documenti e/o approfondimenti:

M. Breuer, Poltrona Vasilij p.223

T.W Laqueur, La Repubblica di Weimar – Mode e stili di vita a Weimar p.236

Periodo e ore di lezione: gennaio; 6

IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

(testo in adozione e/o ppt allegato al registro)

- La crisi economica e la riconversione delle industrie

- Le tensioni politiche e sociali del dopoguerra (Biennio rosso)
- Le nuove formazioni politiche: Partito popolare; Fasci di combattimento; Partito comunista
- Lo squadristico
- Giolitti e il "blocco nazionale"
- Il fascismo da movimento a partito
- Il biennio nero
- Il fascismo al potere: la marcia su Roma
- La fase legalitaria
- Il delitto Matteotti e l' "Aventino"
- L'inizio della dittatura: le "leggi fascistissime"
- L'Ovra e il Tribunale speciale; la sorte degli antifascisti
- Lo stato fascista: la distruzione dello Stato liberale
- I Patti lateranensi (v. anche Ed. Civica Costituzione e Accordi di Villa Madama)

Documenti e/o approfondimenti:

Benito Mussolini: passo scelto del "discorso del bivacco 16 novembre 1922" p. 271

Benito Mussolini: passo scelto del "discorso del 3 gennaio 1925" p.273

I rapporti tra Stato e Chiesa in Italia dai Patti Lateranensi ad oggi p.263

Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia p265-266 (v. Educazione Civica)

Periodo e ore di lezione: gennaio/febbraio;5

LA CRISI DEL '29

(File word dell'insegnante allegato a Teams)

- I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti
- L'isolazionismo e la xenofobia (Sacco e Vanzetti)
- La crisi economica e il New Deal

Documenti e/o approfondimenti:

Discorso di Roosevelt del 4 marzo 1933 (documento allegato a Teams e video con la lettura dello stesso)

Video di OVO- Il proibizionismo

Video di OVO- Il crollo di Wall Street

Video di OVO – Roosevelt

Video di OVO- Keynes

Periodo e ore di lezione: Febbraio/ marzo; 3

IL TOTALITARISMO: FASCISMO E NAZISMO

- La definizione di totalitarismo e i caratteri
- Fascismo: vocazione totalitaria e totalitarismo imperfetto
- L'associazionismo fascista
- I mezzi di comunicazione di massa e la propaganda del regime fascista
- La politica economica del regime e il corporativismo
- Il fascismo e il mito di Roma
- L'impresa di Etiopia
- Il fascismo e la questione della razza
- La legislazione razziale in Italia
- L'antifascismo
- Il crollo della Repubblica di Weimar
- Hitler diventa cancelliere
- Dall'incendio del Reichstag ai pieni poteri a Hitler
- Il regime nazista
- Il controllo della cultura e la propaganda. Leni Riefenstahl e Goebbels
- La politica economica del nazismo

- La difesa della razza e l'eugenetica
- La politica estera di Hitler e l'asse Roma-Berlino
- L'antisemitismo dalle Leggi di Norimberga alla "soluzione finale"

Documenti e/o approfondimenti:

L'eugenetica e la legislazione razziale nazista p.365

La riflessione sul totalitarismo: Hannah Arendt p366- 367 e visione autonoma del film di M. von Trotta
Confronto tra i campi tedeschi e quelli sovietici (materiale allegato a Teams)

Periodo e ore di lezione: marzo/aprile; 4

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

(testo in adozione e/o ppt allegato al registro; scheda di sintesi allegata a Teams)

- La politica estera tedesca negli anni 1936-38
- La guerra civile spagnola
- Dalla conferenza di Monaco con la politica di appeasement allo scoppio della guerra
- Il patto Molotov -Ribbentrop
- La prima fase della guerra: 1939-1942
- La seconda fase della guerra: 1943-1945
- Le conferenze di Jalta e di Potsdam
- Il Processo di Norimberga e la mancata "Norimberga" italiana
- La Resistenza in Jugoslavia e le foibe (cenni)

Documenti e/o approfondimenti:

Video di OVO- La guerra civile spagnola

Benito Mussolini: discorso del 10 giugno 1940 (video Istituto Luce - link nel ppt) e p.440

Charles De Gaulle: appello del generale del 1940 (video - link nel ppt)

Periodo e ore di lezione: aprile/ maggio; 5

IL SECONDO DOPOGUERRA

(ppt allegato al registro; scheda di sintesi allegata a Teams)

- La Costituzione e la nascita della Repubblica italiana;
- Evoluzione politica della Repubblica italiana sino alla fine degli anni Settanta (assassinio di Aldo Moro e fine del compromesso storico - cenni - sintesi allegata a Teams)

Periodo e ore di lezione: maggio; 2

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: vedi programmazione di classe

***Titolo del modulo: "La nascita della Costituzione italiana".**

Ore: 3

Contenuti affrontati

Aspetti storici della nascita della Costituzione e della Repubblica.

La Costituzione e il Concordato (art. 7 e 8); la revisione con gli Accordi di Villa Madama

Traguardo: vedi programmazione di classe

****Titolo del modulo: "Questione Israelo-Palestinese".**

Ore: 3

Contenuti affrontati

Aspetti storici salienti del conflitto Israelo-Palestinese affrontati attraverso la lettura verificata del saggio di R.J. Samuelson, "Palestina. Storia di un conflitto infinito".

Altre attività

Giornata della Memoria: l'istituzione e il significato (approfondimento allegato a Teams). Cenni al Giorno del Ricordo.

Ore totali svolte dal docente fino al 15 maggio: 56

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Durante la lezione si è favorita la partecipazione degli allievi attraverso il seguente percorso: contestualizzazione e presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante, eventuali interventi degli alunni, visione di video introduttivi o di approfondimento e utilizzo di PowerPoint.

Per quanto riguarda i materiali si sono utilizzati: presentazioni in PowerPoint a supporto della lezione, il libro di testo adottato, schemi di sintesi, video, siti dedicati, documenti in file.

I materiali utilizzati sono stati inseriti in Teams, a disposizione degli studenti.

Testo in adozione:

Antonio Desideri- Giovanni Codovini Storia e storiografia vol. 3 Dalla Belle époque ad oggi – G. D'Anna, 2019

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove scritte
- Prove orali
- Verifiche formative in itinere e sommative
- Verifica finale, con materiali, su tutto il programma svolto

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Giornata della Memoria: l'istituzione e il significato della memoria. Lettura della poesia "Shemà" (approfondimento allegato a Teams)

Visita agli allestimenti museali del Forte di Lugagnano (Vr) sul Ventennio e la Seconda Guerra Mondiale

Firma del Docente
Prof.ssa Cristina Negri

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Primiana Mandunzio

Materia: Inglese

classe: 5

sez: D

a.s. 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Lessico adeguato su argomenti di vita quotidiana, sociale o professionale. Uso del dizionario bilingue.
Regole grammaticali specifiche con riferimenti ai brani di letteratura, storia e storia dell'arte.
Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune e di ambito specifico.

ABILITÀ:

Comprendere i punti principali di messaggi e annunci.
Ricerca informazioni all'interno dei testi.
Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.
Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.
Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.

COMPETENZE:

Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi in diversi ambiti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti:

IL CONCETTO DI INFANZIA IN EPOCA VITTORIANA.

THE VICTORIAN AGE. Settembre (6 ore)

The Crystal Palace. **Ottobre** (1 ora)

CHARLES DICKENS ;LIFE AND WORKS. **Ottobre** (2 ore)

CHARLES DICKENS: "OLIVER TWIST". **Ottobre** (2 ore)

THE PASSAGE: "I WANT SOME MORE". **Ottobre** (2 ore)

CHARLOTTE BRONTE: LIFE AND WORKS. **Ottobre** (2 ore)

CHARLOTTE BRONTE: " JANE EYRE". **ottobre** (2 ore)

THE PASSAGE: "A SPIRITUAL EYE". **Novembre** (2 ore)

RIFLESSIONI ESTETICHE E PRATICHE CREATIVE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO.

THE PRE-RAPHAELITES AND THE ARTS AND CRAFTS MOVEMENT **Novembre** (2 ore)

DANTE GABRIELE ROSSETTI: "LA GHIRLANDATA" (painting analysis). **Novembre** (1 ora)

OSCAR WILDE: LIFE AND WORKS. **Novembre** (2 ore)

OSCAR WILDE: " THE PICTURE OF DORIAN GRAY". **Novembre** (2 ore)

THE PASSAGE: "DORIAN GRAY KILLS DORIAN ". **Novembre** (2 ore)

AESTHETICISM AND THE CULT OF BEAUTY. **Novembre** (2 ore)

AUBREY VINCENT BEARDSLEY: "SALOME" (painting analysis). **Novembre** (1 ora)

RELAZIONE TRA CORPO E PSICHE E L'IRRUZIONE DELL'INCONSCIO NELLA CULTURA CONTEMPORANEA.

THE AGE OF ANXIETY. **Dicembre** (5 ore)

VIRGINIA WOOLF: LIFE AND WORKS.Gennaio(2 ore)
VIRGINIA WOOLF ;"MRS DALLOWAY".Gennaio(2 ore)
THE PASSAGE:" MRS DALLOWAY SAID SHE WOULD BUY SOME FLOWERS".Gennaio(2 ore)
THE STREAM OF CONSCIOUSNESS.Gennaio(1 ora)
THE BLOOMSBURY GROUP.Gennaio (1 ora)
VANESSA BELL:"VIRGINIA WOOLF AT ASHEHAM(painting analysis).Gennaio(1 ora)
JAMES JOYCE:LIFE AND WORKS.Febbraio(2 ore)
JAMES JOYCE: "DUBLINERS".Marzo(2 ore)
THE PASSAGE:"EVELINE".Marzo(2 ore)
PABLO PICASSO:"LES DEMOISELLES d'AVIGNON"(painting analysis)Marzo(1 ora)
LA STERILITA' SPIRITUALE E CULTURALE DEL MONDO MODERNO.
THOMAS STEARNS ELIOT:LIFE AND WORKS.Marzo (2 ore)
THOMAS STEARNS ELIOT:THE WASTE LAND.Marzo(2 ore)
THE PASSAGE:THE BURIAL OF DEAD.Marzo.(2 ore)
DENUNCIA E PERICOLI DEI REGIMI TOTALITARI.
GEORGE ORWELL:LIFE AND WORKS.Aprile(2 ore)
GEORGE ORWELL.NINETEEN EIGHTY FOUR.Aprile(2 ore)
THE PASSAGE:THE OBJECT OF POWER IS POWER.Aprile (2 ore)

Le restanti ore sono state utilizzate per verifiche e interrogazioni.

Le ore totali svolte sono 90

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.

Le lezioni sono state svolte in lingua straniera. Si è cercato di dare agli allievi la più ampia possibilità di usare la lingua in attività comunicative, privilegiando la fluency. E' stato usato il libro di testo, la Lim e qualche fotocopia per integrare e approfondire gli argomenti trattati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state svolte verifiche orali e prove scritte di letteratura inglese e arte. Per le verifiche scritte sono state somministrate domande aperte su argomenti di letteratura con riferimenti all'arte.

Per le verifiche scritte sono state utilizzate delle griglie di valutazione.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE.

Sono state analizzate alcune opere di artisti sulla Lim. Gli alunni hanno assistito alla rappresentazione teatrale : "A Christmas Carol" di Charles Dickens in lingua inglese.

Firma del Docente
Primiana Mandunzio.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Giuseppina Guerriero

Materia: FILOSOFIA**classe: V sez: D****a.s. 2023-24**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti dagli allievi, seppur a livelli diversificati, i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze:

Conoscenza dei principali temi e problemi della filosofia occidentale tra Idealismo e Psicoanalisi.

Conoscenza del lessico specifico.

Abilità:

Capacità di individuare ed esporre i contenuti fondamentali del pensiero dei vari filosofi, con adeguata capacità critica e argomentativa, costruendo un discorso corretto dal punto di vista formale e coerente dal punto di vista logico.

Capacità di operare confronti e collegamenti tra le tematiche comuni al pensiero dei diversi filosofi trattati.

Capacità di individuare interconnessioni tra temi e contesti.

Capacità di adoperare adeguatamente il lessico specifico.

Competenze:

Sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione della realtà.

Sviluppo della comprensione e valutazione critica della realtà.

Sviluppo della capacità di ragionamento autonomo sulle più diverse questioni.

Sviluppo della metacognizione ed autovalutazione del processo di apprendimento.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

PRIMO NUCLEO CONCETTUALE: dal Criticismo kantiano all' Idealismo hegeliano.

Ripasso dei principali temi e problemi della filosofia di Kant e dello sviluppo di tali temi nell' Idealismo.

Immanuel **KANT**

La vita

Il significato della filosofia di Hume per Kant

Critica della Ragion pura

La fondazione del sapere

La Rivoluzione copernicana

L'organizzazione della *Critica della Ragion Pura*: Estetica trascendentale, Logica trascendentale.

La deduzione trascendentale.

Fenomeno e noumeno.

La Dialettica trascendentale. L'io e i paralogismi della ragione, le antinomie dell'universo, la dimostrazione della non dimostrabilità dell'esistenza di Dio.

Critica della Ragion Pratica

La morale del dovere.

Una morale formale. L'autonomia della morale.

I postulati della morale.

Critica del Giudizio

Rivoluzione copernicana in ambito estetico.

Il bello e il sublime.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 2: da 445 a 451; 452; da 455 a 468; da 482 a 490; da 500 a 506.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, per un totale di 5 lezioni, effettuate nel periodo compreso tra il 20/09 e il 04/10.

Georg Wilhelm Friedrich **HEGEL**

Accenno alla vita. Il contesto storico-culturale del Romanticismo. Il confronto critico con Kant.

Capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'Infinito; il Vero è l'Intero; la dialettica, l'*Aufhebung*; il rapporto Ragione e realtà.

La concezione della Storia: ottimismo e giustificazionismo. Il compito della Filosofia, la Filosofia della Storia.

Fenomenologia dello Spirito: introduzione e accenno alla struttura generale; Coscienza e autocoscienza: la figura signoria-servitù e la figura della coscienza infelice.

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: accenno alla struttura generale. La filosofia dello Spirito. Spirito assoluto: Arte; Religione; Filosofia.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 2: 539, 540; da 544 a 546; 562; da 566 a 568; da 579 a 581 (no scritti giovanili); da 584 a 590; da 598 a 605 (Fino alla ragione osservativa; solo primo paragrafo); da 607 a 610; 635 (dal secondo paragrafo); da 636 a 639.

Lettura e analisi del brano "La relazione dialettica tra servo e padrone", tratto dalla "Fenomenologia dello Spirito", pag. 614 e 615 del manuale in adozione, Vol.2.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, per un totale di 8 ore di lezione, effettuate tra il 10/10 e il giorno 14/11 (ad esse vanno aggiunte: 6 ore di lezione dedicate alle verifiche orali, effettuate tra il 19/12 e il 24/01).

SECONDO NUCLEO CONCETTUALE: dalla spaccatura della Scuola hegeliana alla critica e al superamento dell'Hegelismo

Ludwig **FEUERBACH**

Vita e opere. Il contesto storico.

Destra e Sinistra hegeliana: la Sinistra hegeliana e la critica all'Hegelismo.

La concezione di Dio, l'alienazione religiosa e le sue cause.

L'Umanismo e la concezione dell'uomo.

La teoria degli alimenti.

Dall'ateismo al filantropismo.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: pag. 52 e poi da pagina 53 a 58.

Lettura del brano "L'origine dell'alienazione religiosa", tratto da "L'essenza del cristianesimo", pag. 60-61 del manuale in adozione, Vol. 3.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, in una sola ora di lezione, effettuata il giorno 17/01.

Karl **MARX**

Vita e opere. La critica ad Hegel e a Feuerbach.

Il *Manifesto del Partito Comunista*: la coscienza di classe, la concezione della storia come lotta di classe.

Manoscritti economico-filosofici del 1844: le varie forme di alienazione (confronto con la filosofia di Hegel e quella di Feuerbach).

Alienazione e visione della religione come "oppio dei popoli".

La rivoluzione, la dittatura del proletariato, la società comunista e le sue diverse fasi. La *Critica del Programma di Gotha*: il fine della storia, il nuovo ruolo del lavoro e l'avvento di una nuova umanità.

Materialismo storico: struttura e sovrastruttura. Forze produttive e rapporti di produzione. Le "ideologie".

Il *Capitale* e i concetti chiave: valore d'uso, valore di scambio e prezzo di una merce; ciclo economico dei sistemi produttivi pre-borghesi e di quello capitalistico; plusvalore, saggio del plus-valore, saggio di profitto, capitale costante e capitale variabile; anarchia della produzione, caduta tendenziale del saggio di profitto.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 62 a 66, da 68 a 76, da 84 a 90.

Lettura del brano "I vari aspetti dell'alienazione operaia", tratto da "I Manoscritti economico-filosofici del 1844", pag. 78-79 del manuale in adozione, Vol. 3.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, per un totale di 5 ore di lezione, effettuate tra il 30/01 e il 28/02 (cui va aggiunta un'ora di lezione durante la quale è stata effettuata la relativa verifica scritta, effettuata in data 27/03).

TERZO NUCLEO CONCETTUALE: il tema dell' "irrazionale"

Soren KIERKEGAARD

La distanza da Hegel. La scelta. I tre stadi: estetico, etico, religioso.

Il sentimento dell'angoscia e quello della disperazione.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 28 a 36.

Lettura del brano "La scelta paradossale della fede", tratto da "Timore e tremore", pag. 40-41 del manuale in adozione, Vol. 3.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, in due ore di lezione, effettuate nei giorni 16/04 e 17/04.

Arthur SCHOPENHAUER.

Vita, opere e accenni al contesto storico-culturale.

Il Mondo come Volontà e rappresentazione: il principio di individuazione, il principio di ragion sufficiente.

La Volontà di vivere, il dolore e la noia. Il pessimismo sociale, storico e cosmico.

Le vie di liberazione dalla Volontà di vivere.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 5 a 18.

Lettura e analisi del brano "La triste condizione umana", tratto da "Il mondo come volontà e rappresentazione", pag. 21 del manuale in adozione, Vol. 3.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, per un totale di 5 ore di lezione, effettuate tra il 05/03 e il 19/03.

Friedrich NIETZSCHE

Accenno alla vita. *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: Spirito dionisiaco e Spirito Apollineo. La critica a Socrate. *La genealogia della morale*: la morale dei signori e la morale degli schiavi.

Seconda delle *Considerazioni inattuali- L'utilità e il danno della storia per la vita*: la critica alla storiografia.

Critica al Positivismo e *La Gaia Scienza*: l'annuncio della morte di Dio.

Così parlò Zarathustra: l'Oltre-uomo e l'Eterno ritorno dell'Uguale. La Volontà di potenza.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 177 a 188, da 195 a 200, da 208 a 214.

Lettura e analisi dei brani "L'annuncio della morte di Dio" e "Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio", tratti da "La Gaia Scienza", rispettivamente a pag. 206 -207 e 216 del manuale in adozione, Vol. 3 e "La visione e l'enigma", tratto da "Così parlò Zarathustra", pag. 217, 218 e 219.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, per un totale di 5 ore di lezione, effettuate tra il 20/03 e il 10/04.

Quarto nucleo concettuale: la frammentazione dell'Io

FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

Sigmund FREUD

Accenno alla vita e alle opere. La collaborazione con Charcot e quella con Breuer.

L'Io e il mondo dell'inconscio (ES, Super io, Io).

Psicopatologia della vita quotidiana e sogni.

La teoria della sessualità infantile. Il complesso di Edipo.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 229 a 238, da 244 a 246, da 248 a 250, da 258 a 262, da 266 a 268.

Lettura e analisi del brano "Un caso di lapsus", tratto da "Psicopatologia della vita quotidiana" in "Opere", trad. it. di C. F. Piazza, M. Ranchetti, E. Sagittario, Editore Bollati-Boringhieri, Torino 1989, vol. 4, pag. 64-66; e del brano "Contenuto manifesto del sogno", tratto da "Introduzione alla Psicoanalisi", Newton-Compton Editori, 2010, pag. 207-208-209.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, per un totale di 5 ore di lezione, effettuate tra il 22/11 e il 06/12.

Libro di testo utilizzato:

D. Massaro, *La meraviglia delle Idee*. Paravia/Pearson, 2015 (Volume secondo e terzo).

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

I diversi argomenti sono stati affrontati, per lo più, attraverso lezioni frontali, a volte dialogate, nel tentativo di sollecitare, il più possibile, la partecipazione attiva degli studenti.

Durante le lezioni si è sistematicamente fatto uso della LIM, per proiettare dei file contenenti i nodi concettuali fondamentali del pensiero dei vari filosofi oggetto di studio, in modo da consentire ai ragazzi di seguire più facilmente la lezione. Tale materiale è stato poi, di volta in volta, caricato sul registro elettronico, e condiviso, in modo che gli alunni potessero consultarlo e disporne liberamente.

L'approfondimento delle diverse tematiche affrontate è stato realizzato, in orario curricolare, attraverso la lettura e l'analisi di passi antologici scelti dal manuale in adozione (D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, volumi 2 e 3, Edizione Paravia/Pearson 2015), oppure dai testi originali.

Agli allievi che hanno riportato gravi insufficienze ad entrambe le verifiche del Primo Quadrimestre è stata data la possibilità di recuperare attraverso un'ulteriore verifica.

Anche per il Secondo Quadrimestre, si prevede di dare, mediante una prova suppletiva, un'ulteriore possibilità di recupero a coloro che dovessero riportare insufficienze ad entrambe le verifiche effettuate.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione è stata effettuata sulla base di due prove: sia durante il Primo che il Secondo Quadrimestre sono state effettuate una verifica orale ed una scritta (valida per l'orale).

Circa i criteri e la scala di valutazione, ci si è attenuti a quelli indicati nel PTOF dell'Istituto, nonché alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

L'approfondimento delle diverse tematiche affrontate è stato realizzato, in orario curricolare, attraverso la lettura e l'analisi di passi antologici scelti.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: Acquisizione della consapevolezza dell'importanza del pensiero di Marx e della sua concezione del lavoro e dell'alienazione.

Titolo dell'attività: Marx e la sua concezione del lavoro e dell'alienazione.

Ore: 1

Firma del Docente
Giuseppina Guerriero

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Cristina Castagna

Materia:	STORIA DELL'ARTE	classe:	5	sez:	D	a.s. 2023-24
-----------------	-------------------------	----------------	----------	-------------	----------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto, nel complesso, un discreto/buon livello di conoscenze relativamente ai contenuti proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte; un piccolo gruppo dimostra ancora qualche incertezza nell'esposizione orale e nello scritto.

ABILITÀ:

Gli alunni sono in grado di:

esporre le conoscenze acquisite con linguaggio idoneo e sufficientemente corretto (anche se permangono delle fragilità soprattutto nella trasposizione dei concetti a livello scritto), dimostrando una discreta padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;

operare collegamenti, in alcuni casi semplici, tra il contenuto storico – culturale e i relativi fenomeni artistici; individuare la funzione, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi sottolineandone le progressive innovazioni e i cambiamenti sia rispetto ai codici tradizionali di rappresentazione, sia rispetto al modo di utilizzare i materiali specificatamente artistici usati per creare l'opera d'arte.

COMPETENZE:

Gli alunni hanno acquisito, a diversi livelli, competenze nell'operare confronti sincronici e diacronici dimostrando di saper inserire in un quadro logico ed organico i nodi concettuali e le connessioni fondamentali da analizzare in riferimento alle diverse personalità e/o correnti artistiche.

Tutti hanno partecipato con interesse e impegno alle lezioni proposte, dimostrando un comportamento generalmente adeguato e raggiungendo profitti in sintonia con i livelli di partenza e le capacità individuali.

Il metodo di lavoro e di studio proposto dall'insegnante nel triennio è stato assimilato e condiviso permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Settembre, ottobre ore 12.

Il Giapponismo. pag. 57.

Il Simbolismo, caratteri generali. L'interesse per il sogno, il mistero, l'arte come ponte tra visibile e invisibile, **Gustave Moreau, L'apparizione. Odilon Redon, Occhio mongolfiera.**

Paul Gauguin, poetica, stile, confronti con gli Impressionisti, il sintetismo, l'interesse per il colore piatto, intenso, antinaturalistico, dal valore simbolico che rappresenta il mondo interiore. Esordi impressionisti, Neve a Vaugirard 1879. Periodo bretone, Il Cristo giallo. La belle Angèle. La visione dopo il sermone (la lotta di Giacobbe con l'angelo). La Polinesia, la orana Maria.

Vincent Van Gogh, vita, formazione, poetica, stile, confronti con Gauguin e gli Impressionisti. La potenza del colore per rappresentare gli stati d'animo. La crisi dell'individuo. Disegni di contadini e lavoratori in Olanda. I mangiatori di patate. Il tema dell'autoritratto, Autoritratto con cappello. Autoritratto con l'orecchio fasciato. Pag. 78, Mandorlo in fiore. Camera da letto di Van Gogh ad Arles. I girasoli. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.

Edward Munch, grande maestro e precursore di molti temi dell'arte del Novecento, vita, formazione, stile. L'espressione del disagio esistenziale, della crisi dell'individuo, la violenza espressiva. Bambina malata. Autoritratti a confronto pag.93. L'urlo. Pubertà. Confronti con Marcella di Kirchner. Madonna. Sera sul viale Karl Johann.

LE AVANGUARDIE STORICHE novembre-aprile 40 ore circa.

Introduzione generale. Il concetto di avanguardia, significato del termine, le avanguardie del primo Novecento, presentazione generale. L'esperienza del "nuovo". Caratteri di continuità e rottura rispetto al passato. Primitivismo, antinaturalismo, il rifiuto dell'idea del bello, dell'arte come imitazione del reale, nuove tecniche, materiali e formati, l'importanza dell'inconscio, dell'uso simbolico ed espressivo del colore, la crisi dell'individuo, arte come idea. La rottura dell'io e l'influenza delle culture extraeuropee.

Gli Espressionisti, caratteri generali.

I Fauves in Francia: origine e significato del termine, poetica e nuova concezione del linguaggio pittorico, elementi di continuità e rottura rispetto al passato. I protagonisti.

Henri Matisse, brevi note biografiche, formazione, poetica, stile.

Tavola imbandita. Lusso calma e voluttà. Gioia di vivere. Nudo blu, ricordo di Biskra. La danza. La musica. La stanza rossa. Ritratto con la riga verde. Ritratto della moglie dell'artista pag.123.

Primitivismo, concetti generali.

Espressionismo tedesco, formazione del gruppo Die Brucke, l'interesse per l'arte popolare, africana e primitiva. Caratteri generali della pittura espressionista tedesca. La crisi dell'individuo. Il rifiuto dell'idea del bello.

Ernst Ludwig Kirchner, poetica. Marcella. Franzi davanti ad una sedia impagliata, pag.134. Potzdamer Platz. Cinque donne nella strada. Autoritratto in divisa. Il Nazismo e l'arte, mostra dell'arte degenerata. La grafica, pag. 131. Primitivismo e avanguardie pag. 133.

Il Cubismo. Significato del termine, nascita e formazione del pensiero cubista, le influenze, fase cezanniana, analitica e sintetica.

Pablo Picasso, breve biografia. Periodo blu, Poveri in riva al mare. Periodo rosa, Acrobata sulla palla. Periodo oca, Ritratto di Gertrude Stein. Protocubismo, Les Demoiselles D'Avignon. Fase cezanniana, Casa e alberi, Braque, Case a l'Estaque, Picasso, Fabbrica a Horta de Hebro. Cubismo analitico, Picasso Ritratto di Vollard, Donna con chitarra. Braque, Il portoghese. Il Cubismo sintetico, nuove tecniche materiali e formati. Il collage, papier colles, assemblage. Picasso, Chitarra, spartito musicale, Bicchiere, Natura morta con sedia impagliata, pag.157. Cenni alla scultura cubista, Picasso, Testa di donna (Fernande). La maturità di Picasso, Guernica.

Il Futurismo. Caratteri generali, origini, formazione, poetica, il manifesto generale di Marinetti.

Lo studio del movimento nella fotografia. **Umberto Boccioni**, breve biografia, poetica, stile. Officine a porta romana. Rissa in galleria. La città sale. Serie degli Stati d'Animo II: Gli addii, Quelli che vanno, quelli che restano. Antigrazioso. Forme uniche nella continuità dello spazio. **Giacomo Balla**, L'interesse per la fotografia da Muybridge, Marey a Bragaglia. Scomporre il movimento attraverso la fotografia, pag. 180 confronti con Duchamp, Nudo che scende le scale, Balla, Bambina che corre, Dinamismo di un cane, Rondini in volo. Compenetrazione iridescente n.7. La diffusione del Futurismo. Il vestito antineutrale 1914.

L'Astrattismo. La ricerca di una nuova spiritualità nella cultura occidentale. Significato del termine in riferimento alla pittura, origini e formazione, caratteri generali. Blaue Reiter e Vasilij Kandinskij. Origine e significato del termine "cavaliere azzurro". Le teorie esposte nell'Almanacco.

Kandinskij, brevi note biografiche, la poetica, La simbologia dei colori e delle forme. Il colore e la musica. Il principio della necessità interiore. Prove di copertina per l'almanacco il Cavaliere azzurro.

Impressione V (Parco). Senza titolo acquerello astratto 1910. Composizione VI, Composizione VII, Composizione VIII.

Le Corbusier, i cinque punti della nuova architettura, villa Savoye a Poissy. Il Modulor. Le unità di abitazione a Marsiglia. Le Corbusier designer: Poltrona LC2, Poltrona e divano LC3.

Le avanguardie russe, Cubofuturismo, Raggismo, Suprematismo.

Larionov, Raggismo blu. Goncarova, Il ciclista. Il Suprematismo di Kazimir Malevic, L'arrotino. Composizione con Monna Lisa. Quadrato nero su fondo bianco. Quadrato bianco su fondo bianco. Il Costruttivismo di **Vladimir Tatlin**, Monumento alla Terza Internazionale.

Il Neoplasticismo, Piet Mondrian. Il percorso verso l'astrazione. Crepuscolo: albero rosso. L'albero grigio.

Melo in fiore. Composizione in bianco e nero. Composizione in rosso, giallo, blu. Broadway Boogie-Woogie.

Nell'ambito del Neoplasticismo: Gerrit Rietveld, Sedia rosso blu; Sedia ZigZag.

Il Bauhaus. Breve storia. Marcel Breuer, Poltrona Wassily.

Il Dadaismo. Origini, formazione del gruppo, significato del termine. Le nuove tecniche espressive. La poetica del gruppo. Arte come idea.

Marcel Duchamp, Ruota di bicicletta. Fontana. L.H.O.O.Q. Man Ray, Regalo (Cadeau). Definizione di Rayogramma. **John Heartfield**, Adolfo, il Superuomo, ingoia oro e dice sciocchezze, fotomontaggio.

Il Surrealismo. Origini, formazione, poetica, caratteri generali, significato del termine. Le tecniche dell'arte surrealista. L'importanza dell'inconscio. **Man Ray**, Allora dell'osservatorio, gli amanti.

Max Ernst, L'elefante di Celebes. Foresta e colomba. Il frottage o grattage. **Mirò**, Il carnevale di Arlecchino. La serie dei blu. **Salvador Dalì**, Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre... La persistenza della memoria. Venere di Milo a casseti. **René Magritte.** L'uso della parola. La condizione umana I. L'impero delle luci.

Gli oggetti a funzionamento simbolico. Arte come idea. **Salvador Dalì**, Telefono aragosta. **Meret Oppenheim**, Colazione in pelliccia.

Nuclei tematici proposti dal CDC:

La guerra e l'esperienza del dolore: Picasso, Guernica, Kirchner, Dadaismo.

La crisi delle certezze e la frammentazione dell'io: Dadaismo, Surrealismo.

Il lavoro: Van Ghog.

La ricerca della felicità: Matisse, Gioia di vivere, La danza.

PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI PROGETTAZIONE DESIGN MODA-STORIA DELL'ARTE

IMPRESSIONISMO, MODA E MODERNITÀ

Georges Seurat, *Le Grande Jatte*, Paul Nadar, Contessa Greffulhe in "Lily Dress", abito attribuito a Worth.

PAUL POIRET E RAOUL DUFY

Raoul Dufy, artista Fauves disegnatore di tessuti per P. Poiret.

ARMONIA E BELLEZZA

La ricerca sulla geometria nel Cubismo.

Le Corbusier, I cinque punti dell'architettura, *villa Savoye a Poissy*. Il Modulor.

FUTURISMO E MODA

Avanguardia artistica del Futurismo. Balla, *Il vestito antineutrale*.

AVANGUARDIE ARTISTICHE RUSSE E MODA

Avanguardie artistiche russe. Cubofuturismo, Raggismo, Suprematismo, Costruttivismo.

DESIGN FUNZIONALISTA E BAUHAUS

Il Bauhaus.

SURREALISMO E MODA

S. Dalì, *Venere di Milo con casseti*, Dalì, *Telefono Aragosta*, Meret Oppenheim, *Colazione in pelliccia*.

CONTAMINAZIONE TRA ARTE E MODA NEGLI ANNI '60

Piet Mondrian, Neoplasticismo.

ORIENTALISMI. INFLUENZE DELLA CULTURA ORIENTALE NELL'ARTE E NELLA MODA

Claude Monet, *La Japonaise*, Pierre Auguste Renoir, *Ritratto di Madame Henriot*, Vincent Van Gogh, *Japonaiserie: Oiran*.

PAROLE CHIAVE CONDIVISE CON LA CLASSE

PRIMITIVISMO Paul Gauguin, *La belle Angele*. Henri Matisse, *La danza*, *Ritratto con la riga verde*. Ernst Ludwig Kirchner, *Marcella*, *Cinque donne nella strada*. Pablo Picasso, *Les Demoiselles d'Avignon*.

ANTINATURALISMO Vincent Van Gogh, *Campo di grano con volo di corvi*. Paul Gauguin, *Il Cristo giallo*. Henri Matisse, *La stanza rossa*. Ernst Ludwig Kirchner, *Potzdamer Platz*. Pablo Picasso, *Les Demoiselles d'Avignon*. Umberto Boccioni, *La città sale*. Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*. Piet Mondrian, *Crepuscolo: Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore*.

RIFIUTO DELL'IDEA DEL BELLO Henri Matisse, La danza, Ritratto con la riga verde. Ernst Ludwig Kirchner, Marcella. Pablo Picasso, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica, Testa di donna (Fernande). Umberto Boccioni, Antigravioso, Forme uniche nella continuità dello spazio.

TECNICHE, MATERIALI, FORMATI Picasso, Natura morta con sedia impagliata. Collage, Papier colles, Assemblage. Max Ernst, il frottage o grattage. Man Ray, Rayogramma. John Heartfield, Adolfo, il Superuomo, ingoia oro e dice sciocchezze. Fotomontaggio. Salvador Dalì, Venere di Milo a Cassetti, Telefono aragosta. Meret Oppenheim, Colazione in pelliccia.

INCONSCIO Salvador Dalì, Enigma del desiderio, Il sonno, La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti. Renè Magritte, La condizione umana I, L'impero delle luci.

SIMBOLISMO Odilon Redon, Occhio mongolfiera. Gustave Moreau, L'apparizione. Vincent Van Gogh, Campo di grano con volo di corvi, Camera da letto, Notte stellata. Paul Gauguin, La visione dopo il sermone. Edward Munch, L'urlo.

CRISI DELL'INDIVIDUO Edward Munch, Bambina malata, Pubertà, L'urlo, Sera sul viale Karl Johann. Vincent Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto 1887, Autoritratto con orecchio fasciato, Campo di grano con volo di corvi. Ernst Ludwig Kirchner, Marcella, Cinque donne nella strada, Potsdamer Platz.

ARTE COME IDEA Marcel Duchamp, Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q. Man Ray, Regalo (Cadeau). Salvador Dalì, Venere di Milo a Cassetti, Telefono aragosta. Meret Oppenheim, Colazione in pelliccia.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo/Ambito di riferimento: Costituzione.

Titolo dell'attività: Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9.

Ore: 3 in compresenza con Docente di Diritto, ore 6 lavoro di gruppo ed esposizione. Totale ore 9.

Contenuti: Articolo 9 della Costituzione: discussione dell'assemblea costituente e nascita dell'articolo. Articolo 9 della costituzione e legge n.1089 del 1939, legge n. 1150 del 1942. Definizione dei Beni culturali, professioni legate ai Beni culturali a titolo di orientamento, lavoro di gruppo ed esposizione.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Testi adottati: Dorfles, Capire l'arte, Atlas.

Materiali: testi e riviste, LIM, scritti di artisti e dell'insegnante, materiali su Teams.

L'insegnante ha proceduto in senso diacronico cercando di ricostruire con un massimo di ordine e chiarezza gli avvenimenti, sempre reciprocamente collegati secondo una linea unitaria di sviluppo, che hanno determinato la storia delle arti.

Diacronia quindi ma non mera successione cronologica per evitare da parte degli allievi uno studio puramente mnemonico, si è cercato al contrario di stimolare costantemente le capacità critiche della classe e dei singoli alunni nel corso delle lezioni frontali e delle verifiche orali.

L'arte è sempre una funzione sociale e partendo da questo presupposto si è cercato, di volta in volta, di far emergere il contesto storico, culturale, politico, religioso, che ha reso possibile l'evoluzione delle arti considerate come uno dei linguaggi permanenti della società.

Si sono così creati i nessi fondamentali per collegare l'arte con altre importanti discipline di studio quali letteratura, filosofia, storia, Progettazione Design Moda.

Non bisogna però dimenticare che la storia dell'arte è storia delle opere e in questo senso uno degli obiettivi fondamentali è stato l'individuazione e la lettura analitica delle maggiori opere di ogni epoca presa in considerazione.

Si è cercato di accrescere il patrimonio culturale ma anche la sensibilità di ogni singolo allievo fornendo nel corso dell'anno gli strumenti idonei ad un approccio vivo e coinvolgente con l'opera, sia essa architettura, pittura o scultura, in quanto realtà quotidiana, tangibile e non "monumento", "museo" da dimenticare oltre la lezione in classe.

Ogni argomento è stato introdotto e adeguatamente spiegato in classe utilizzando il libro di testo e la LIM per la lettura delle varie opere. Molti materiali sono stati inseriti e condivisi su Teams. Lo studio individuale è stato quindi condotto sugli appunti presi in classe e fissati sul quaderno nonché sul libro adottato; vari approfondimenti sono stati condotti mediante la lettura e lo studio di appunti e materiali inseriti su Teams dall'insegnante e forniti nel corso dell'anno scolastico.

Le carenze di apprendimento manifestate dagli allievi sono state recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte. L'insegnante ha valutato il livello di assimilazione dei contenuti, la pertinenza e la quantità delle informazioni riportate, la comprensione e la padronanza della materia, la padronanza del linguaggio specifico e la capacità espositiva degli alunni nel rispetto delle singole personalità e diverse situazioni secondo i criteri riportati nelle griglie di misurazione.

Nel giudizio finale l'insegnante ha tenuto conto anche della situazione di partenza, dell'attitudine, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata dai singoli allievi nel corso dell'intero anno scolastico.

Per gli alunni DSA sono state attivate tutte le procedure previste nei PDP, concedendo tempi supplementari, quando necessari, per concludere le prove (uguali al resto della classe). A volte, le verifiche scritte non ritenute sufficienti sono state compensate con prove orali. Le valutazioni sono state più attente ai contenuti che non alla forma.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Materiali condivisi su Teams (file, immagini, power point, ricerche, lavori di gruppo, approfondimenti su temi interdisciplinari e artisti).

Dati gli interessi dell'Indirizzo è stato privilegiato un percorso attraverso la pittura.

Ore di lezione/verifiche scritte/orali svolte dalla Docente: 90 circa.

Firma della Docente
Prof.ssa Cristina Castagna

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Tosone Carlo

Materia: Matematica**classe: 5****sez: D****a.s. 2023/24**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscenza della definizione di intervallo ed intorno.

Conoscenza della definizione di funzione, del concetto di dominio e di insieme delle immagini di una funzione; conoscenza della definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biettiva, pari e dispari; conoscenza del concetto di funzione inversa e di funzione composta.

Conoscenza del concetto di limite finito o infinito di una funzione per x tendente a valore finito o infinito; conoscenza delle operazioni algebriche sui limiti.

Conoscenza della definizione di asintoto verticale, orizzontale e asintoto obliquo.

Conoscenza della definizione di funzione continua e delle tipologie di punti di discontinuità/singolarità.

Conoscenza della definizione di derivata e suo significato geometrico; conoscenza delle derivate delle funzioni elementari e delle regole di derivazione.

Conoscenza delle definizioni di funzione monotona, di punto di massimo e di minimo di una funzione.

ABILITÀ:

Saper individuare le principali caratteristiche di una funzione.

Saper utilizzare le procedure di calcolo opportune per la determinazione del dominio di una funzione.

Saper calcolare semplici limiti di funzioni, applicando opportunamente le operazioni di calcolo dei limiti nelle forme determinate e le strategie di calcolo studiate nelle forme indeterminate, con riferimento alle funzioni razionali intere e fratte.

Saper determinare asintoti e punti di discontinuità/singolarità di una funzione.

Saper calcolare la derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale.

Saper utilizzare regole di calcolo per la determinazione della derivata di funzioni semplici.

Saper determinare la retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

Saper effettuare lo studio di una funzione razionale intera o fratta tralasciando lo studio della convessità/concavità.

COMPETENZE:

Capacità di risolvere esercizi sugli argomenti studiati.

Capacità di individuare tutte le informazioni su di una funzione dall'analisi del suo grafico.

Capacità di ricavare le informazioni necessarie per rappresentare graficamente una funzione razionale intera o fratta.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- **DISEQUAZIONI**

Ripasso: disequazioni razionali intere e fratte, sistemi di disequazioni.

Definizione di logaritmo, formula di cambiamento base e grafico della funzione logaritmica.

Periodo di svolgimento: settembre - ottobre (Ore 4)

- **LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ**

Funzioni iniettive, suriettive biettive. Funzione inversa: grafico della funzione esponenziale e della funzione logaritmica. Funzione composta. Funzione monotona crescente e decrescente. Funzione pari e funzione dispari: simmetrie. Determinazione del Dominio di una funzione. Segno di una funzione e intersezioni con gli assi. Analisi del grafico di una funzione.

Periodo di svolgimento: settembre – ottobre – novembre (16 ore)

- **I LIMITI**

Intervalli, intorni, punti di accumulazione.

Il concetto di limite visualizzato con il foglio elettronico e mediante il software Geogebra. La definizione formale di limite finito in un punto finito. Interpretazione grafica dei limiti finiti o infiniti per x tendente a valore finito o infinito. Limite destro e limite sinistro.

Periodo di svolgimento: dicembre – gennaio (10 ore)

- **IL CALCOLO DEI LIMITI**

Funzioni continue: funzione continua in un punto e funzione continua in un intervallo. Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione). Le operazioni sui limiti: il limite di una somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite del quoziente di due funzioni. Calcolo dei limiti: limiti finiti, limiti infiniti e forme indeterminate: $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{\infty}$, $\frac{\infty}{0}$.

Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali, obliqui. I punti di discontinuità/singolarità di una funzione e loro classificazione. Il grafico probabile di una funzione.

Periodo di svolgimento: gennaio - febbraio – marzo (15 ore)

- **LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

Rapporto incrementale e definizione di derivata. Derivata sinistra e derivata destra. Punti di non derivabilità. Derivata delle funzioni elementari (tranne le derivate delle funzioni goniometriche). Calcolo della derivata: derivata di una somma algebrica di due funzioni, del prodotto di due funzioni, del quoziente di due funzioni. La retta tangente al grafico di una funzione.

Periodo di svolgimento: aprile (8 ore)

- **LO STUDIO DELLE FUNZIONI**

Teorema che mette in relazione la monotonia di una funzione con il segno della derivata prima (senza dimostrazione). Massimi e minimi, relativi ed assoluti di una funzione. Flessi a tangente orizzontale. Studio del grafico di una funzione (tranne lo studio della convessità/concavità), per le funzioni razionali intere e fratte.

Periodo di svolgimento: aprile – maggio (ore 4)

- **LO STUDIO DELLE FUNZIONI**

Ripasso ed approfondimento.

Periodo di svolgimento: maggio - giugno (ore 7)

64 ore di lezione complessive svolte dal docente²

***METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.**

La trattazione degli argomenti è stata effettuata mediante:

- Lezioni frontali, specialmente su unità didattiche a carattere teorico, sollecitando, dove possibile, la partecipazione della classe.
- Presentazione di problemi che gli alunni siano in grado di comprendere, ma non sempre di risolvere, per stimolare l'attività di indagine.
- Svolgimento di esercizi da parte dell'insegnante per fornire un modello.
- Esercitazione in classe, guidata dall'insegnante.

² di cui 7 ore che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio 2024.

L'attività di recupero/sostegno è stata svolta costantemente in itinere, durante le esercitazioni in classe, e demandata al recupero extracurricolare per i casi più gravi.

Tra i sussidi didattici utilizzati il libro di testo ha avuto un ruolo fondamentale, essendo di riferimento soprattutto per la scelta degli esercizi. Le lezioni sono state svolte sulla LIM e salvate sul computer di classe. L'utilizzo di software didattici, quali Geogebra ed Excel, ha consentito un approccio numerico e grafico allo studio di delicati argomenti di analisi matematica.

Testo in adozione: Bergamini -Barozzi-Trifone, Matematica.azzurro- Ebook multimediale con tutor - vol.5, Ed. Zanichelli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate verifiche scritte ed orali. Nelle verifiche scritte è stata richiesta la risoluzione di esercizi, sia algebrica che grafica, oppure l'analisi di grafici individuandone le principali caratteristiche. Nei colloqui si è privilegiata, quando possibile, l'applicazione della teoria a semplici esercizi.

Si è inoltre tenuto conto dell'impegno profuso da ciascuno studente, nella partecipazione alle lezioni e nella rielaborazione dei materiali proposti. Lo svolgimento dei compiti a casa è stato monitorato costantemente.

Firma del Docente
Carlo Tosone

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Tosone Carlo

Materia: Fisica

classe: 5

sez: D

a.s. 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscenza del principio di conservazione dell'energia meccanica.
 Conoscenza dei fenomeni di elettrizzazione e della distinzione tra conduttori e isolanti.
 Conoscenza della legge di Coulomb.
 Conoscenza del campo elettrico e della sua rappresentazione mediante le linee di campo.
 Conoscenza della definizione di differenza di potenziale; conoscenza dei generatori di tensione.
 Conoscenza dei condensatori e della capacità di un condensatore piano.
 Conoscenza del concetto di resistenza elettrica e della sua interpretazione microscopica.
 Conoscenza delle leggi di Ohm.
 Conoscenza delle forze magnetiche e delle interazioni tra i magneti.
 Conoscenza delle interazioni tra magneti e correnti elettriche.
 Conoscenza delle interazioni magnetiche tra due correnti elettriche.
 Conoscenza della relazione tra campo magnetico e cariche in moto.

ABILITÀ:

Saper applicare il principio di conservazione dell'energia meccanica.
 Saper determinare intensità, direzione e verso della forza elettrica e del campo elettrico.
 Saper determinare la capacità di un condensatore piano.
 Saper applicare le leggi relative al passaggio della corrente elettrica in un conduttore ohmico.
 Saper analizzare e descrivere fenomeni magnetici prodotti da magneti e/o da correnti.
 Saper analizzare e descrivere l'interazione fra magnetismo ed elettricità.
 Saper risolvere semplici problemi che richiedono l'utilizzo delle formule.

COMPETENZE:

Capacità di interpretare un fenomeno sia a livello microscopico che a livello macroscopico.
 Capacità di interpretare qualche fenomeno elettromagnetico reale alla luce delle conoscenze acquisite.
 Capacità di valutare il consumo energetico degli elettrodomestici e delle macchine utensili di uso quotidiano.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- **PRINCIPIO DI CONSERVAZIONE DELL'ENERGIA MECCANICA**
Ripasso: Il lavoro, l'energia cinetica e l'energia potenziale gravitazionale. La conservazione dell'energia meccanica.
 La potenza.
Periodo di svolgimento: settembre (4 ore)
- **LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO**
 L'elettrizzazione per strofinio. La quantizzazione della carica. I conduttori e gli isolanti. La legge di Coulomb. Confronto tra legge di coulomb e la legge di gravitazione universale. La costante dielettrica relativa. L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione. Il principio di sovrapposizione. La distribuzione della carica nei conduttori.
 I campi scalari e i campi vettoriali. Il campo creato da una carica puntiforme. Il campo creato da più cariche puntiformi. Il campo elettrico uniforme. Le linee di forza del campo.

Periodo di svolgimento: ottobre - novembre (16 ore)

- **IL POTENZIALE E LA CAPACITÀ**

L'energia potenziale elettrica di una carica in un campo elettrico generato da una carica puntiforme. La differenza di potenziale. Il campo elettrico uniforme: relazione fra campo e differenza di potenziale. Il condensatore piano. La capacità di un condensatore.

Periodo di svolgimento: dicembre - gennaio (12 ore)

- **LA CORRENTE ELETTRICA**

La corrente elettrica e la forza elettromotrice. Circuiti elettrici a corrente continua: l'analogia idraulica. L'intensità di corrente elettrica. Strumenti di misura per la differenza di potenziale e la corrente elettrica. La potenza elettrica. La resistenza elettrica. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La resistività e la seconda legge di Ohm. La resistività e la temperatura. Resistenza e temperatura.

Periodo di svolgimento: febbraio - marzo (11 ore)

- **I CIRCUITI ELETTRICI**

Circuito con collegamento di resistenze in serie. La resistenza equivalente della serie. La potenza nel circuito in serie. Il primo principio di Kirchhoff. Circuito con collegamento di resistenze in parallelo. La resistenza equivalente. La potenza nei conduttori in parallelo. Disposizione serie-parallelo. La resistenza interna di un amperometro. La resistenza interna di un voltmetro. La resistenza interna di un generatore. Il bilancio energetico di un generatore. Analisi di un circuito complesso.

Periodo di svolgimento: marzo - aprile (5 ore)

- **IL MAGNETISMO**

Il campo magnetico, il campo magnetico uniforme, il campo magnetico terrestre. Le linee di campo. L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente - magnete. La legge di Biot-Savart. L'esperienza di Ampere: l'interazione corrente - corrente. L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete - corrente. Il modulo del campo magnetico B. La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico prodotto da una spira circolare e da un solenoide. La forza di Lorentz. Il lavoro della forza di Lorentz. Il moto di una carica q dentro ad un campo magnetico uniforme. L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Il motore elettrico. Le proprietà magnetiche della materia.

Periodo di svolgimento: maggio (4 ore)

- **I CIRCUITI ELETTRICI ED IL MAGNETISMO**

Ripasso ed approfondimento.

Periodo di svolgimento: da maggio a giugno (8 ore)

60 ore di lezione complessive svolte dal docente³

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.

La trattazione degli argomenti è stata effettuata mediante:

- Lezioni frontali, sollecitando, dove possibile, la partecipazione della classe.
- Descrizione di fenomeni a partire da situazioni problematiche concrete con discussione guidata, al fine di stimolare l'attività di indagine.
- Svolgimento di esercizi da parte dell'insegnante per fornire un modello.
- Esercitazione in classe, guidata dall'insegnante.

³ di cui 8 ore che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio 20224

L'attività di recupero/sostegno è stata svolta costantemente in itinere, durante le esercitazioni in classe, e demandata allo studio individuale nei casi di insufficienza dovuta alla mancanza di impegno. Tra i sussidi didattici utilizzati, il libro di testo ha avuto un ruolo fondamentale, essendo di riferimento soprattutto per la scelta degli esercizi.

Testo in adozione: F come Fisica, Sergio Fabbri, Mara Masini, quinto anno, Sei editore.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte semistrutturate, consistenti in domande aperte sulla teoria, in risoluzione di esercizi ed in quesiti a risposta multipla.

Si è inoltre tenuto conto dell'impegno profuso da ciascuno studente, nella partecipazione alle lezioni e nella rielaborazione dei materiali proposti. Lo svolgimento dei compiti a casa è stato monitorato costantemente.

Firma del Docente
Carlo Tosone

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Graziani Cristina

Materia: Discipline progettuali Design moda **classe: V** **sez: D** **a.s. 2023/ 2024**

In relazione alla programmazione curricolare, pur con differenti livelli di apprendimento, gli studenti hanno acquisito i seguenti **obiettivi** in termini di conoscenze, abilità e competenze.

CONOSCENZE:

- Conoscenza della metodologia della progettazione seguita per il design della moda
- Conoscenza degli specifici codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma che confluiscono nello sviluppo del progetto tessile/ moda
- Conoscenza di metodi, strumenti e tecniche, sia tradizionali a mano libera per la rappresentazione e comunicazione del progetto tessile/ moda
- Conoscenza di strumenti e tecniche di base di Adobe Photoshop per la creazione di elaborati digitali a supporto e integrazione del progetto tessile/ moda
- Conoscenze teoriche inerenti alle dimensioni culturali, storiche e stilistiche, e sull'interrelazione esistente tra l'ambito moda e Storia dell'Arte in riferimento ai contenuti trattati nei Percorsi Tematici Interdisciplinari
- Conoscenza teorica di base inerente all'inquinamento ambientale causato dal sistema produttivo tessile/ moda, e al problema degli scarti tessili
- Conoscenze di base inerenti alla moda sostenibile *ante litteram* sperimentata nell'ambito delle Avanguardie Artistiche del XX secolo, dal progetto della *Tuta* del futurista E. Thyaht alla moda a minimo scarto tessile della designer costruttivista N. P. Lamanova

ABILITÀ:

- Capacità di pianificare e gestire autonomamente le fasi della metodologia della progettazione seguita per il Design della moda
- Capacità di comprendere e utilizzare gli specifici codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma relativi al progetto tessile/ moda
- Capacità di selezionare le tecniche per la rappresentazione più opportune in riferimento ai contenuti del progetto tessile/moda
- Capacità nell'utilizzo di metodi, strumenti e tecniche tradizionali grafiche – coloristiche per rappresentare e comunicare efficacemente il progetto moda
- Capacità nell'utilizzo di strumenti e tecniche di base Adobe Photoshop per la creazione di elaborati digitali a supporto e integrazione del progetto tessile/ moda
- Consapevolezza dell'interrelazione esistente tra gli ambiti disciplinari di Storia dell'Arte e Storia della Moda inerente agli argomenti trattati nei Percorsi Interdisciplinari Arte e Moda

COMPETENZE:

- Competenze necessarie alla gestione autonoma delle fasi della metodologia della progettazione seguita per il design della moda
- Competenze di comunicazione degli specifici codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma che confluiscono nel progetto tessile/ moda
- Competenze tecniche per l'utilizzo di metodi e strumenti tradizionali per rappresentare e comunicare efficacemente il progetto tessile/ moda
- Competenze tecniche di base per l'utilizzo di strumenti e metodi Adobe Photoshop per creare elaborati digitali a supporto e integrazione del progetto tessile/ moda

- Capacità di tradurre i principali riferimenti culturali e visivi emersi nell’analisi dei contenuti proposti nei Percorsi Tematici Arte e Moda nella ricerca di ispirazioni per lo sviluppo del progetto tessile/moda

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ESERCITAZIONE 1. FIGURINO PER LA MODA

Esercitazioni di disegno del figurino per la moda rappresentato in pose differenti per la ricerca ed elaborazione di un linguaggio grafico espressivo, efficace e personale. Rappresentazione del figurino attraverso strutturazione modulare, linea chiave, asse di equilibrio, volumi stilizzati del corpo umano femminile e schema a filo della figura in diverse posizioni sia statiche che dinamiche.

Periodo: settembre

ESERCITAZIONE 2. ILLUSTRAZIONE MODA

Esercitazioni per lo sviluppo di illustrazioni per la moda svolte a mano libera e con l'impiego di strumenti grafici e coloristici tradizionali con particolare attenzione alla rappresentazione di specifici tessuti moda. Esercitazione mirata all’ampliamento e potenziamento delle abilità nella rappresentazione di proposte progettuali e alla definizione di uno stile personale per la comunicazione del progetto moda.

Periodo: ottobre

ELEMENTI TECNICI E PROGETTUALI NEL DESIGN PER TESSUTI STAMPATI

Lezione frontale tramite presentazione PowerPoint costruito appositamente dalla docente per presentare i contenuti teorici utili per affrontare un progetto di textile design.

I principali aspetti metodologici e tecnici del progetto di tessuti stampati per la moda. Le tipologie di rapporto nel tessuto; modulo e criteri per la definizione delle sue dimensioni; tipologie di griglie strutturali generative; tipologie di rapporti di stampa e loro caratteristiche: rapporto all-over, rapporto saltato in verticale, rapporto saltato in orizzontale, rapporto speculare; rapporto piazzato; rapporto a pannello. Aspetti tecnici e progettuali nel design per tessuti stampati: punti di continuità.

Periodo: ottobre

TEMA 1. PROGETTO TESSILE PER LA MODA

Spiegazione del Tema e indicazione degli obiettivi prefissati. Lezioni frontali tramite presentazioni PowerPoint costruiti appositamente dalla docente per la trattazione dei contenuti teorici riferiti alla tematica di ispirazione assegnata.

Un fashion designer sta studiando i pattern per tessuti stampati, ispirati a progetti di textile design dell’artista Raoul Dufy del primo ‘900, finalizzati all’attribuzione ad un’esclusiva capsule collection costituita da 4 look, tra cui due capispalla giacca e cappotto, da presentare nella collezione autunno/ inverno 2023- 2024 per rendere omaggio al geniale couturier Paul Poiret.

L’alunno/a, traendo ispirazione da uno o più pattern proposti da Raoul Dufy, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato, elabori il progetto di un motivo ornamentale per tessuti stampati con tecnica serigrafica finalizzati all’attribuzione alla stessa capsule collection. *Elaborati richiesti:*

- Definizione del “Problema progettuale”; Ricerca preliminare; Ricerca iconografica; Mappa concettuale; Tavola di Moodboard, cartella colori e keywords; Tavola di analisi di un pattern dell’artista Dufy scelto quale fonte di ispirazione, comprensiva di: rilievo grafico del motivo ornamentale - individuazione del modulo - visualizzazione della griglia strutturale generativa - indicazione del rapporto di stampa; Tavole di sketch per lo sviluppo di composizioni decorative e proposte coloristiche ispirate al pattern d’autore finalizzate alla stampa su tessuto; Tavola del definitivo di progetto di un motivo decorativo per tessuti stampati con tecnica serigrafica; Relazione illustrativa dell’iter progettuale.

Consegna individuale del portfolio digitale tematico per la presentazione del progetto elaborato.

Periodo: ottobre/ dicembre

ELEMENTI PROGETTUALI DI UNA COLLEZIONE MODA

Lezione frontale tramite presentazione PowerPoint costruito appositamente dalla docente per presentare i contenuti teorici utili per affrontare un progetto per capsule collection.

I principali elementi stilistici di una collezione moda: silhouette, dettagli, colori, tessuti/ materiali, elementi grafici, riferimenti stilistici. Utilizzo delle silhouette, dei dettagli decorativi e costruttivi dei modelli nel progetto di una collezione moda. Evoluzione dei dettagli decorativi all'interno di una collezione moda per creare coesione visiva tra i modelli evitando effetti di ripetitività e monotonia. Esempi di utilizzo di silhouette, dettagli e loro evoluzione in collezioni moda prêt-à-porter. Esempi di utilizzo della cartella colori all'interno della collezione. Cartella materiali, regole di base per l'utilizzo dei tessuti. Evoluzione e sviluppo di decorazioni stampate all'interno delle collezioni moda. Definizione delle occasioni d'uso standardizzate e degli stili di vita nel progetto moda.

Periodo: dicembre

TEMA 2. PROGETTO MODA PER CAPSULE COLLECTION

Spiegazione del Tema e indicazione obiettivi prefissati. Lezioni frontali tramite presentazioni PowerPoint costruiti appositamente dalla docente per la trattazione dei contenuti teorici riferiti alla tematica di ispirazione assegnata.

“Omaggio a Paul Poiret”, conosciuto a Parigi come “Le Magnifique”, couturier tra i più influenti dell'inizio del XX secolo, stravagante e innovativo, cui spetta il merito di aver liberato la donna dalle costrizioni vestimentarie del corsetto introducendo nella moda un lussuoso orientalismo, motivi audaci e tessuti dai colori vivaci. Un giovane fashion designer vuole far rivivere il mito del geniale couturier parigino, e ispirandosi ai suoi modelli orientalisti intende creare un'esclusiva capsul collection per la moda donna F/W 2023-2024, costituita da tre look, tra cui due capispalla giacca e cappotto, caratterizzati dall'attribuzione di tessuti stampati precedentemente progettati ispirati a pattern di Raoul Dufy. La proposta progettuale della capsule dovrà quindi ispirarsi, sia nelle linee che nel colore, al “maestro” presentando al contempo caratteri di originalità. *Elaborati richiesti:*

- Definizione del “problema progettuale”; Ricerca preliminare; Ricerca iconografica; Ricerca prodotto (facoltativa); Mappa concettuale; Scheda 1. Concept di progetto; Tavola di Moodboard, cartella colori e keywords; Cartella materiali; Tavole di analisi di creazioni moda di Poiret scelte quali fonti di ispirazione; Tavole di sketch corredate dalle necessarie indicazioni scritte chiarificanti l'idea progettuale, materiali, linee stilistiche, aspetti costruttivi dei modelli, ecc.; Tavole dei definitivi di progetto comprensive di: figurini di immagine; esplosione dei disegni tecnici di tutti gli indumenti che compongono i tre look proposti; attribuzione dei tessuti stampati; Tavola riassuntiva di collezione comprensiva dei figurini di stile dei look proposti; Relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

Consegna individuale del portfolio digitale tematico per la presentazione del progetto elaborato.

Periodo: dicembre /gennaio

TEMA 3. PROGETTO MODA “OMAGGIO A...”

Spiegazione del Tema e indicazione degli obiettivi prefissati. Lezioni frontali tramite presentazioni PowerPoint costruiti appositamente dalla docente per la trattazione dei contenuti teorici riferiti ai designer Elsa Schiaparelli, Valentino Garavani e Gianfranco Ferrè scelti dagli studenti coerentemente con il Tema assegnato. (Traccia tema progettuale seconda prova Esami di Stato 2023).

“Omaggio a...”: i grandi stilisti italiani hanno occupato la scena mondiale sia nell'ultima parte del secolo precedente che nel primo ventennio di questo secolo fino alla contemporaneità, sono stati seguiti e hanno segnato la vita e la storia dell'Alta Moda ma anche del vivere quotidiano attraverso le creazioni del prêt-à-porter che hanno suggerito linee, tessuti, colori e modi di vestire della produzione industriale ed artigianale di abiti. L'alunno/a scelga lo stilista a lui più congeniale per renderle/gli omaggio attraverso l'ideazione di un capo di abbigliamento elegante - di foggia femminile o maschile - che si ispiri, sia nelle linee che nel

colore, a quelli del “maestro”, ma che nello stesso tempo presenti caratteri di originalità, (...)”. *Elaborati richiesti:*

- Definizione del “problema progettuale”; Ricerca preliminare per l’ampliamento delle conoscenze riferite ai designer scelti, identificazione delle creazioni iconiche e dei codici stilistici; Ricerca iconografica; Mappa concettuale; Scheda 1. Concept di progetto; Tavola di Moodboard, cartella colori e keywords; Cartella materiali; Tavola di analisi di una creazione iconica del designer di riferimento; Tavole di sketch progettuali corredate dalle necessarie indicazioni scritte chiarificanti l’idea progettuale, materiali, linee stilistiche, aspetti costruttivi dei modelli, ecc.; Tavola del definitivo di progetto comprensiva di: figurini di immagine; esploso del disegno tecnico relativo alla proposta progettuale, descrizione del modello, eventuale attribuzione di tessuti stampati; Relazione illustrativa dell’intero iter progettuale.

Consegna individuale del portfolio digitale tematico per la presentazione del progetto elaborato.

Periodo: febbraio/ marzo

TEMA 4. PROGETTO MODA

Spiegazione del Tema e indicazione degli obiettivi prefissati. Lezione frontale tramite presentazione PowerPoint costruito appositamente dalla docente per la trattazione dei contenuti teorici riferiti alla moda nell’Avanguardia artistica del Futurismo.

Dal Futurismo alla contemporaneità. Giacomo Balla nel 1914 pubblica Il Vestito Antineutrale: Manifesto Futurista, cimentandosi in un rivoluzionario progetto moda mirato ad intaccare uno dei simboli della borghesia: il completo nero maschile. Annullando il tradizionale completo giacca-pantaloni, Balla lo rese audace grazie ai tagli asimmetrici, colori vivaci e stoffe decorate con motivi geometrici astratti. La portata innovativa della moda futurista si riscontra sia nei bozzetti e creazioni di Balla, come nei gilet futuristi di Depero, sia nelle idee enunciate da Volt nel Manifesto della moda femminile futurista come nei bozzetti di Tullio Crali, sino al nuovo abito universale, razionalmente moderno, progettato da Thayah. Riscoprendo la modernità della “moda futurista”, e traendo ispirazione da queste creazioni, l’alunno/a elabori un progetto per completo - di foggia femminile o maschile – dedicato alla stagione Primavera 2024 per occasioni d’uso informali o speciali. L’alunno/a, dopo aver ipotizzato alcuni completi giacca-pantaloni - nati dalle suggestioni provenienti dall’arte e dalla moda futurista – restituisca, a mano libera o nel modo che riterrà più congeniale, la proposta stilistica prescelta. *Elaborati richiesti:*

- Definizione del “problema progettuale”; Ricerca preliminare; Ricerca iconografica; Ricerca prodotto (facoltativa); Mappa concettuale; Scheda 1. Concept di progetto; Moodboard, cartella colori, keywords; Cartella materiali; Tavole di sketch progettuali corredate dalle necessarie indicazioni chiarificanti l’idea progettuale, materiali, linee stilistiche, aspetti costruttivi dei modelli, ecc.; Tavola del definitivo di progetto comprensiva di: figurini di immagine, esploso del disegno tecnico della proposta progettuale, descrizione del modello, eventuale attribuzione di tessuti stampati; Relazione illustrativa dell’intero iter progettuale.

Consegna individuale del portfolio digitale tematico per la presentazione del progetto elaborato.

Periodo: marzo/ aprile

INDICAZIONI E SUGGERIMENTI UTILI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA E SIMULAZIONE D’ESAME

Indicazioni e suggerimenti specifici per l’elaborazione del progetto d’Esame: scaletta delle fasi, pianificazione e ottimizzazione dei tempi assegnati alla prova. Lezione supportata da presentazione in Power Point costruito appositamente dalla docente per l’esemplificazione dell’argomento. Periodo: aprile

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Assegnazione traccia Tema DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (MODA), definito per i Licei Artistici dal MIUR Sessione ordinaria 2015 - Indirizzo LIF9 – DESIGN CURVATURA ARTE DELLA MODA. La simulazione si è svolta con le stesse modalità della prova d’Esame, prevedendo la durata massima della prova di 3 giorni (6 ore per ciascun giorno). Si allega al presente documento copia della traccia del tema progettuale assegnato.

Periodo : 11 – 12 – 13 aprile 2024

TEMA 5. PROGETTO UPCYCLING PER LA MODA SOSTENIBILE *

Spiegazione del Tema e indicazione degli obiettivi prefissati. Questo progetto ha visto la collaborazione della docente di Laboratorio design moda, poichè integra in itinere le sperimentazioni upcycling per la creazione di campionature in essere di tessuti generati da materiali di scarto.

Il “Progetto per la moda sostenibile” è finalizzato all’ideazione e progettazione di un look, scegliendo liberamente le tipologie di prodotto che lo costituiscono, utilizzando materiali di scarto recuperati nel laboratorio del liceo e da una ricerca individuale, che dovranno essere manipolati per ri-creare un nuovo tessuto da inglobare nella proposta progettuale. Il progetto, che prevede la creazione di un tessuto generato da materiali di scarto e reinventato attraverso la tecnica upcycling, mira alla creazione di un look appositamente progettato che dovrà essere caratterizzato da forme e volumi inusuali – in un equilibrio virtuoso tra etica ed estetica – coerentemente con l’occasione d’uso speciale cui è dedicato: edizione 2025 Green Carpet Fashion Awards. Il progetto assegnato richiede allo/a studente/studentessa di definire uno stile identitario, una sorta di cifra creativa personale che può essere applicata all’upcycling, aderendo alla visione della moda etica. L’upcycling è infatti una delle tecniche di produzione alternative e creative di nuovi capi, e rappresenta un processo molto innovativo per il design. Questo processo progettuale integra diverse modalità operative e prevede uno svolgimento flessibile delle fasi assegnate. *Elaborati richiesti:*

- Ricerca tessuti di scarto e sperimentazioni creative di lavorazioni upcycling per “ri-creare” nuovi tessuti; campionature in essere; Indagine preliminare e ricerca iconografica incentrata sui seguenti argomenti: Ambito Moda: creazioni moda upcycled proposte da Marin Margiela linea Artisanal e Viktor & Rolf collezioni haute couture; Ambito di Storia dell’Arte: opere delle Avanguardie che includono rifiuti o decontestualizzano prodotti industriali, dal collage cubista alla tecnica dell’assemblage di Picasso, sino al Ready Made di Duchamp nel primo ‘900; Mappa concettuale; Scheda 1. Concept di progetto; Tavola di Moodboard, cartella colori e keywords; Cartella materiali tessuto upcycled; - Tavole di sketch progettuali corredate da indicazioni chiarificanti ispirazioni, aspetti estetici, materici, tecnici e costruttivi; Tavola del definitivo di progetto comprensiva di: figurino di immagine; disegno tecnico fronte –retro della proposta progettuale; attribuzione del tessuto upcycled cri-creato attraverso la manipolazione di scarti; descrizione. Relazione illustrativa dell’iter progettuale.

Consegna individuale del portfolio digitale tematico per la presentazione del progetto elaborato.

Periodo: aprile / maggio

PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI ARTE E MODA

I seguenti Percorsi Tematici Interdisciplinari sono stati individuati in collaborazione con la docente di Storia dell’Arte per fornire allo studente una lettura trasversale della disciplina, evidenziando l’interrelazione esistente tra lo specifico panorama di Storia della Moda e l’ambito disciplinare di Storia dell’Arte.

- IMPRESSIONISMO, MODA E MODERNITA’. C. F. Worth e la nascita della Haute Couture; dalla sartoria alla Haute Couture; la moda della crinolina, innovazioni sartoriali; elementi caratterizzanti lo stile del couturier.
- PAUL POIRET E LA TAVOLOZZA DEI FAUVES. Paul Poiret e l’abito rinnovato; Mantello/Kimono “Confucius”; Collezione ispirazione Direttorio; Illustrazioni moda Paul Iribe e Georges Lepape; Atelier Martine; Moda orientalista; creazione «Le Perse» confezionata con tessuto progettato e stampato da Raoul Dufy

- FUTURISMO E MODA. Giacomo Balla, “Il Vestito Antineutrale. Manifesto Futurista”. Depero, Panciotti futuristi. Ernesto Michahellis Thayah, il progetto della Tuta. Volt, “Manifesto della Moda femminile Futurista”.
- ARMONIA E BELLEZZA. * Madeleine Vionnet, il taglio in sbieco e la geometria. Creazione Abito da sera, Inverno 1920.
- AVANGUARDIE ARTISTICHE RUSSE E MODA. Designer costruttivista Nadezhda Petrovna Lamanova, Raccolta “Arte nel vivere quotidiano”; A. Rodchenko progetto Tuta produttivista “Varst”; V. Stepanova e L. Popova: progetti innovativi di Textile design.
- DESIGN FUNZIONALISTA E BAUHAUS. * Laboratorio di tessitura Bauhaus sotto la direzione di Gunta Stolzl nella sede a Weimar. Anni Albers, direzione del laboratorio Bauhaus sede a Dessau, programma e sperimentazioni tessili.
- SURREALISMO E MODA. La couturier surrealista Elsa Schiaparelli. Esordi, “Golf Armeno”; Creazioni nate dalla collaborazione con artisti surrealisti: Schiaparelli /Jean Cocteau: “Cocteau Jacket” ed “Evening Coat Cocteau”; Schiaparelli/ Dalì: “Cappotto e Tailleur con tasche a cassetto”, “Abito Aragosta”, “Tailleur con Cappello scarpa”, “Tear dress Illusion” e “Skeleton dress”; Schiaparelli / Meret Oppenheim: Braccialetto con pelliccia”.
- CONTAMINAZIONE ARTE E MODA NEGLI ANNI '60. * Yves Saint Laurent, gli esordi nella Maison Dior; Maison Saint Laurent Rive Gauche Haute Couture: collezione “Mondrian” the Cocktail dress; collezione “Africa”; creazione Le smocking.

Periodo: ottobre / maggio

STORIA DELLA MODA

- Chanel e la nuova donna moderna; innovazioni nei materiali e scelte stilistiche introdotte nella moda haute couture; creazione iconica “Le petite robe noir”.

Periodo: febbraio

BREVI FOCUS SU STILISTI CONTEMPORANEI

Valentino Garavani, Gianfranco Ferrè: esordi, ispirazioni, codici stilistici, elementi iconici.

Periodo: febbraio

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: OBIETTIVO 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Titolo dell'attività: MODA E AMBIENTE *

Ore: 5

Contenuti affrontati:

L'inquinamento ambientale causato dal sistema produttivo tessile/ moda; il problema degli scarti tessili; principali fattori che determinano la creazione di scarti tessili nella fase produttiva dell'abbigliamento; metodi produttivi tradizionali e metodi incentrati sul rispetto dell'ambiente.

- Ruolo che il designer può assumere per la transizione verso la moda sostenibile, in particolare il design a scarto zero e lavorazioni creative upcycling che prevedono l'utilizzo di materiali di scarto, per promuovere i valori di sostenibilità e la conoscenza di processi di economia circolare.
- Esempi di design della moda sostenibile *ante litteram* sperimentati nell'ambito delle Avanguardie Artistiche del XX secolo, dal progetto della Tuta a scarto zero del futurista Thayah alla moda a minimo scarto della designer costruttivista N. P. Lamanova.

Periodo: maggio

Precisazioni: Il progetto e gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno ripresi, completati o trattati nelle lezioni successive alla data di compilazione del presente documento All. A.

Ore di lezione svolte dalla docente: Totale ore 153

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E IRRINUNCIABILI DELLA DISCIPLINA DESIGN DELLA MODA QUADRI DI RIFERTIMENTO D.M. 769 2018

IN RIFERIMENTO AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E IRRINUNCIABILI DELLA DISCIPLINA definiti dai Quadri di riferimento per l'Indirizzo Design della moda pubblicati dal MIUR D.M. 769 del 26 novembre 2018
Nell'ambito della programmazione di Discipline progettuali Design moda del quinto anno sono stati individuati i seguenti NUCLEI TEMATICI:

PROCESSI PROGETTUALI

QUESTO NUCLEO TEMATICO È STATO AFFRONTATO ATTRAVERSO LE SEGUENTI ATTIVITÀ FORMATIVE:

- La metodologia della progettazione seguita per il design della moda;
- Principali aspetti metodologici, tecnici e tecnico-creativi nel progetto per tessuti stampati per la moda
- Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma che confluiscono nel progetto tessile/ moda, con relative applicazioni nelle elaborazioni e sviluppo dei progetti assegnati

DISEGNO

QUESTO NUCLEO TEMATICO È STATO AFFRONTATO ATTRAVERSO LE SEGUENTI ATTIVITÀ FORMATIVE;

- Metodi, strumenti e tecniche tradizionali mano libera per la rappresentazione e comunicazione efficace del progetto tessile/ moda con relative applicazioni nelle esercitazioni e i temi progettuali assegnati, dal figurino di immagine agli sketch à plat delle proposte progettuali, sino al disegno tecnico del progetto definitivo

Strumenti e tecniche di base di Adobe Photoshop per la creazione di elaborati digitali a supporto e integrazione del progetto tessile/ moda, dalla creazione di tavole di moodboard alla colorazione di e attribuzione di pattern per tessuti stampati applicati su disegni à plat di proposte moda e relativi figurini di immagine

FONDAMENTI CULTURALI, TEORICI E STORICO STILISTICI

QUESTO NUCLEO TEMATICO È STATO AFFRONTATO ATTRAVERSO LE SEGUENTI ATTIVITÀ FORMATIVE;

- Lezioni teoriche per la valorizzazione delle dimensioni culturali, storiche e stilistiche riferite agli argomenti di Storia della Moda trattati nel corso dell'anno scolastico
- Lezioni teoriche sull'interrelazione esistente tra Storia dell'Arte e Storia della Moda nell'ambito degli argomenti trattati nei Percorsi Interdisciplinari Arte e Moda.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

La metodologia didattica adottata è stata articolata in lezioni frontali, dedicate alla spiegazione dei contenuti teorici proposti, e assegnazione di Esercitazioni grafiche e Temi progettuali con revisioni intermedie e presentazioni finali da parte dell'alunno.

Nel percorso didattico sono stati affrontati argomenti strutturati in modo monodisciplinare, finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze disciplinari, mentre la maggior parte delle attività didattiche sono state caratterizzate da un approccio alla ricerca preliminare di tipo interdisciplinare.

L'elaborazione dei progetti assegnati ha preso avvio da una ricerca preliminare, mirata all'ampliamento delle conoscenze relative ai contenuti della tematica proposta, presentati dalla docente nelle precedenti lezioni frontali tramite presentazione PowerPoint costruiti appositamente dalla docente per la trattazione dei contenuti teorici trattati. La metodologia didattica adottata per questi Moduli è stata mirata all'interpretazione e rielaborazione personale e creativa delle conoscenze teoriche acquisite, ricercando l'interazione con altre forme di produzione artistica, in particolare con l'ambito di Storia dell'Arte.

Si evidenzia che gli elaborati scritti richiesti nelle varie tracce progettuali assegnate (Ricerca preliminare, Scheda 1. concept di progetto, Relazione illustrativa dell'iter progettuale), ad esclusione dei primi due progetti, sono stati tutti revisionati e restituiti ai singoli studenti tramite TEAMS con le dovute correzioni, modifiche e/o integrazioni apportate dalla docente.

Nel corrente anno scolastico la piattaforma Office 365 di TEAMS è stata utilizzata per la condivisione di schede e documenti didattici relativi alle varie attività assegnate, e alla restituzione di copia dei file contenenti revisioni, correzioni, modifiche e integrazioni dei testi scritti e degli elaborati progettuali consegnati dagli studenti. Agli alunni con certificazione DSA e BES è stata offerta la possibilità di usufruire di tempi di elaborazione più lunghi.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

La metodologia didattica adottata è stata articolata in lezioni frontali, dedicate alla spiegazione dei contenuti teorici proposti, e assegnazione di Esercitazioni grafiche e Temi progettuali con revisioni intermedie e presentazioni finali da parte dell'alunno.

Nel percorso didattico sono stati affrontati argomenti strutturati in modo monodisciplinare, finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze disciplinari, mentre la maggior parte delle attività didattiche sono state caratterizzate da un approccio alla ricerca preliminare di tipo interdisciplinare. L'elaborazione dei progetti assegnati ha preso avvio da una ricerca preliminare, mirata all'ampliamento delle conoscenze riferite alla tematica proposta, i cui contenuti culturali sono stati trattati dalla docente nelle precedenti lezioni frontali tramite presentazioni PowerPoint costruiti appositamente. La metodologia didattica adottata per questi Moduli è stata mirata all'interpretazione e rielaborazione personale e creativa delle conoscenze teoriche acquisite, ricercando l'interazione con altre forme di produzione artistica, in particolare con l'ambito di Storia dell'Arte.

Si evidenzia che gli elaborati scritti richiesti nelle varie tracce progettuali assegnate (Ricerca preliminare, Scheda 1. concept di progetto, Relazione illustrativa dell'iter progettuale), ad esclusione dei primi due progetti, sono stati tutti revisionati e restituiti ai singoli studenti tramite TEAMS con le dovute correzioni, modifiche e/o integrazioni apportate dalla docente.

Sussidi didattici: Documenti e schede didattiche digitali forniti dalla docenza. Libro di testo in adozione: Di Iorio, Benatti Scarpelli, Grana, "Il Tempo del Vestire" Volume 3; Edizioni Clitt. Libri in dotazione della Biblioteca del Liceo: Gnoli S., Moda. Dalla nascita della haute couture a oggi, Nuova ediz, Roma, 2020 / Morini E., Storia della Moda XVII - XXI secolo, Skira Editore. Libri di proprietà della docente; Libri di proprietà degli studenti.

Nel corrente anno scolastico la piattaforma Office 365 di TEAMS è stata utilizzata per la condivisione di schede e documenti didattici relativi alle varie attività assegnate, e restituzione copia dei file contenenti revisioni, correzioni, modifiche e integrazioni dei testi scritti e degli elaborati progettuali consegnati dagli studenti. Agli alunni con certificazione DSA e BES è stata offerta la possibilità di usufruire di tempi di elaborazione più lunghi.

Strumenti utilizzati: Computer Notebook in dotazione all'indirizzo – Computer personali degli studenti quali notebook e iPad con penna grafica - Motori di ricerca - Software informatici (Adobe Photoshop, Adobe InDesign- Word – Acrobat Reader, Power Point)- Piattaforma Office 365 Microsoft Teams. Materiali cartacei e grafici/ pittorici/ coloristici- File digitale e stampa cartacea Disegno a filetto del Plat generico donna - File in Word denominato: "Scheda 1. Concept di progetto" - Scanner – Stampante - Fotocopiatrice - Lavagna luminosa - Archivi digitali con immagini riferite a differenti tematiche -

Si evidenzia che nell'elaborazione dei temi progettuali assegnati, così come nello svolgimento della simulazione Seconda prova Esame di Stato, sono stati forniti agli studenti i seguenti documenti didattici: Schede cartacee "Disegno Plat generico", file Word "Scheda 1. Concept di progetto". Inoltre, in ottemperanza con quanto indicato dall'Ispezione del MIUR Dott.ssa Flaminia Giorda nei recenti seminari dedicati alla Seconda prova Esame di Stato nei Licei Artistici, nello svolgimento della simulazione gli studenti hanno potuto visionare sia la cartella digitale denominata "Archivio Immagini digitali", salvata nel sito del Liceo, sia consultare i libri a disposizione della biblioteca di classe e quelli in dotazione del Liceo.

A disposizione della Commissione d'Esame è depositata in segreteria la busta relativa ai Verbali della Simulazione di Seconda prova Esami di Stato, di cui i relativi elaborati progettuali sono custoditi nel ripostiglio dell'aula ODM1.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Tutte le esercitazioni e gli elaborati progettuali, con relative presentazioni cartacee e digitali realizzati e consegnati dallo studente durante l'anno scolastico sono da considerarsi prove di verifica per l'accertamento

del livello di conoscenze, abilità e competenze disciplinari acquisite, e indicate negli obiettivi di apprendimento.

Per quanto concerne i criteri di valutazione per gli elaborati progettuali, si evidenzia che è stata utilizzata la Griglia di valutazione Discipline progettuali design moda, approvata in sede di Dipartimento, coerentemente con gli Indicatori e relativi punteggi indicati dal MIUR nel *“Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’Esame di Stato”* del LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN LI09, e pubblicati con D.M. 769 del 26 Novembre 2018.

Inoltre, il voto assegnato agli alunni nel Registro Elettronico ha tenuto conto, oltre alla griglia di valutazione, anche dei criteri definiti in Dipartimento che contemplano i progressi conseguiti dall’alunno in relazione ai livelli di partenza, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle scadenze, grado di autonomia e maturità dimostrate dello studente.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Gli studenti hanno partecipato ad una sfilata di moda, allestita a Villa del Bene Voldargne (VR), intitolata *“Sul filo dei ricordi, guardando al futuro”*, nell’evento hanno sfilato anche i prototipi di alcuni progetti a Tema elaborati dalla classe in Discipline progettuali design moda nel corso del Terzo e Quarto anno di studi.

Firma della Docente
Prof.ssa Graziani Cristina

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Antonia Biasco

Materia: Laboratorio Design della Moda **classe:** 5 **sez:** D **a.s.** 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Gli allievi sanno riconoscere e sviluppare varie tipologie di capi partendo dalle basi della modellistica. Conoscono la definizione e la denominazione specifica dei capi d'abbigliamento e dei dettagli sartoriali. Conoscono le fibre tessili naturali e artificiali, alcuni tipi di tessuto e la loro denominazione. Riconoscono una scheda tecnica e la sua compilazione con i dati del capo da loro ideato e/o della decorazione elaborato. Conoscono e sanno sviluppare in sartoria capi in misura reale e in scala ridotta nonché particolari sartoriali dell'abbigliamento. Conoscono gli elementi della stampa serigrafica e delle decorazioni semplici. Conoscono la formazione di un tessuto, anche i più complessi, e la loro rappresentazione grafica.

ABILITÀ:

Sono in grado di sviluppare cartamodelli seguendo autonomamente l'idea progetto; dalle basi dei capi studiati, gli allievi sanno adeguare e prevedere le variazioni stilistiche da loro proposte in Discipline Progettuali. Sono sufficientemente autonomi nella stesura e compilazione di una scheda tecnica. Gli allievi sanno riconoscere, abbastanza sufficientemente, le fibre tessili e alcuni tipi di tessuti nonché le armature al telaio studiate. Sanno ben rappresentare graficamente i tessuti e le loro armature. Sanno confezionare con buona autonomia capi d'abbigliamento da loro ideati e alcuni dettagli sartoriali. Sono in grado di sviluppare una decorazione con la tecnica della stampa serigrafica e decorazioni su diversi supporti tessili.

COMPETENZE:

La maggior parte degli allievi, a fine anno scolastico, hanno acquisito diverse competenze all'interno della disciplina, quali l'autonomia nello sviluppare cartamodelli adeguati alla loro idea progetto e competenze di base nella disciplina in generale, autonomia e relativa responsabilità, capacità di informarsi e apprendere autonomamente tipologie, anche alternative, alla realizzazione finale di un loro Progetto. Hanno acquisito buona capacità nella confezione e nel rigore dell'iter laboratoriale, anche nella creazione di tessuti complessi da realizzare al telaio.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

Periodo: ottobre, novembre, dicembre, 45 ore totali

Modulo: La tessitura

Le armature tela e le sue derivate. Armatura saia e le sue derivate. Armatura raso regolare, raso regina e raso turco. Armature spezzate I°- II°- III° metodo. Raggiati e nidi d'ape. Tessuti ottenuti con una studiata ricerca di colori in ordito e trama: piede de poule, damier, tartan, finestrato e quadrettato. Rappresentazione grafica su carta millimetrata di tessuti studiati attraverso lo studio di incroci e colori. Preparazione di orditi, rimettaggio e impettinatura per la tessitura al telaio di campionature di armature studiate, di corrispondenze grafiche e verifiche su telaio dei tessuti a quadri. Varianti di armature attraverso l'utilizzo di filati diversi.

Periodo: settembre, ottobre, 20 ore totali.

Modulo: Modellistica

Trasformazione di cartamodelli base attraverso un percorso studiato al raggiungimento di tipologie atipiche e complesse. Studio e ricerca di capi originali attraverso l'applicazione di minimo scarto tessile o addirittura scarto zero.

Cartamodelli di capi in scala 1:2:

Sviluppo del cartamodello di una camicia di Alexander McQueen.

Sviluppo di un cartamodello di un corpetto con pines e scollo a cuore.

Sviluppo di un cartamodello di una manica sagomata con telini sagomati.

Sviluppo di un cartamodello di un abito sagomato, svasato con taglio in diagonale sul fianco.

Sviluppo di cartamodelli di varie tipologie di maniche sagomate sul colmo manica.

Sviluppo di cartamodelli di varie tipologie di camicie: aderente, linea dritta, oversize. Colletto, maniche e polsino.

Periodo: ottobre, 6 ore totali**Unità di apprendimento: la camicia**

Assegnazione di una camicia ad personam, ricerca e sviluppo del proprio cartamodello e successiva confezione fedele e aderente alla proposta fotografica individuale. Prove su stoffa dell'attendibilità e della vestibilità efficace ai fini della resa plastica/formale.

Periodo: ottobre, 7 ore totali**Modulo: tecnica dell'uncinetto**

I punti base dell'uncinetto: maglia bassa, maglia mezzo alta, maglia alta. Ricerca del proprio modello per la realizzazione di un accessorio (borsa).

Periodo: dicembre, gennaio, 22 ore totali**Modulo: la giacca blazer.**

L'evoluzione della giacca nel '900 secondo l'interpretazione dei vari couturier.

Cartamodello di una giacca classica, le tre tipologie di maniche da uomo/giacca. Piazzamento, taglio e confezione di un prototipo di giacca in scala 1:2. Studio e analisi di tagli e dettagli di varie tipologie di giacche.

Rappresentazione grafico-tecnica di una giacca. Cartamodelli di giacche in scala reale attraverso lo studio dei modelli personalizzati. Campionatura e realizzazione di tasche a filetto utili alla confezione della giacca.

Studio e controllo delle misure e rettifiche di vestibilità su cartamodello. Piazzamento, taglio e imbastitura di una giacca. Confezione con metodo sartoriale artigianale attraverso l'utilizzo di rifiniture a mano di dettagli per il capospalla individuale.

Schede tecniche del capospalla.

Periodo: dicembre, 12 ore totali**Percorso progettuale: Poiret, ricerche formali.**

Ricerca della forma di abiti e capospalla di Poiret. Analisi e sviluppo dei cartamodelli. Ricerca formale su manichino per l'individuazione del cartamodello di un capo. Estrapolazione dei cartamodelli in scala 1:2 e visualizzazione su stoffa. Rappresentazione grafica della scheda tecnica.

Periodo: gennaio, febbraio, marzo, 53 ore totali**Unità di apprendimento per competenze: la tecnica dell'intarsio tessile.**

Attraverso una ricerca delle proprie caratteristiche emozionali/individuali realizzare una cartella descrittiva delle personali sensazioni. Indagare sul piano tessile, attraverso sperimentazioni, l'opportuna attribuzione ai propri stati d'animo. Campionature affini alle proprie emozioni descritte. Scheda tecnica di un kimono con la descrizione dei tagli/suddivisioni da realizzare e le relative attribuzioni delle sperimentazioni tessili. Cartamodello del Kimono da confezionare attraverso la tecnica dell'intarsio. Suddivisione del cartamodello, affiancamento delle sperimentazioni tessili e confezione del kimono.

Periodo: novembre, aprile, maggio, 8 ore totali**Modulo: i tessuti e loro destinazione d'uso.**

Tessuti per giacche: Harringbone, pied de poule, pied de coque, cheviot, occhio di pernice, bottonato, fiammato, donegal, tweed, harris tweed, principe di galles, Chanel, broccato, fiammato, damasco, gessato,

Tessuti per capi da giorno/abiti: batista, pelle d'uovo, gazar, popeline, Oxford, voile di cotone, voile di seta, voile di poliestere, crepe de chine, crepe marcaïn, crespò, taffetà, chambray, gabardine di lana, denim, velluto a coste, organdi, batista, rasatello di cotone, gabardine di cotone, lino, tela olona, chinò, chintz, chiffon, nido d'ape.

Periodo: aprile, maggio, 21 ore totali

Approfondimento: Il progetto esecutivo

Compilazione di una scheda tecnica efficace ed esplicativa. Realizzazione di cartamodelli, in scala, di una camicia, di una giacca, di un pantalone e di una gonna. Individuazione delle forme e ricerca dello sviluppo specifico per ogni capo adeguato per il corrispondente cartamodello. Descrizione in chiaro della metodologia operativa della confezione

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: consapevolezza dell'inquinamento del fast fashion. Creazione di tessuti con la tecnica dell'upcycling

Titolo dell'attività: La moda sostenibile e il fast fashion.

Ore: 6

Contenuti affrontati:

L'impatto ambientale che le aziende del fast fashion riversano nell'ambiente. Il reclutamento e lo sfruttamento della manodopera femminile e infantile nei paesi sottosviluppati per la produzione dei capi del fast fashion. La produzione di capi realizzati con fibre sintetiche e inquinanti. Le fibre sostenibili.

Creazione di tessuti con la tecnica dell'upcycling.

Tipologia di verifica:

Power point delle ricerche effettuate.

6 ore di lezione

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Il materiale di studio è stato procurato dall'insegnante attraverso la dispensa di appunti, fotocopie e argomenti tratti da libri forniti dalla biblioteca della docente di Laboratorio.

Le lezioni di Laboratorio comprendono varie attività all'interno dello stesso e tutte concorrono alla comprensione adeguata delle strutture, dei materiali e delle fasi di lavorazione dopo il processo creativo grafico. Motivo per cui gli argomenti trattati sono stati condotti parallelamente durante tutto il percorso scolastico.

Ogni allievo ha condotto personalmente e singolarmente il proprio processo di sviluppo delle attività svolte e delle esercitazioni.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove grafiche, prove pratiche, prove di laboratorio.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

In viaggio d'istruzione a Roma la classe ha potuto visitare il Museo Boncompagni della moda, del costume e delle arti applicate. In questa occasione la guida ha dato modo agli alunni di effettuare un excursus nell'abbigliamento del secolo scorso e delle contaminazioni artistiche nel campo della moda.

Firma del Docente
Prof.ssa Antonia Biasco

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Bonente Ester

Materia: SCIENZE MOTORIE

classe: 5

sez: D

a.s. 2023/24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza del proprio corpo e delle sue funzioni nelle esercitazioni e nella pratica sportiva;
- Conoscenza delle varie attività sportive non solo sotto l'aspetto ludico-agonistico, ma anche come mezzo preventivo ed igienico per la salute psico-fisica;
- Il valore dell'attività motoria nel mantenimento dello stato di benessere psico-fisico-sociale dell'individuo e nel migliorare le capacità di relazione e di espressione di ogni singolo individuo, sottolineando l'importanza della partecipazione, del leale confronto e della capacità di espressione e/o controllo dello stato emotivo personale.

ABILITÀ:

- Capacità di assumere comportamenti funzionali al proprio ed altrui stato di benessere durante l'attività motoria, evitando gesti eccessivi e scorretti: attenzione alla propria ed altrui sicurezza;
- Saper utilizzare e gestire tecniche conosciute per mantenere, migliorare e ritrovare una buona condizione fisica;
- Saper praticare il gioco di squadra nei vari ruoli e saper controllare i movimenti fondamentali e le espressioni tecnico-sportive.

COMPETENZE:

- Capacità di gestire il movimento nello spazio: velocità, cambi di direzione, percezione degli ostacoli, relazione con i compagni in movimento. (coordinazione spazio-temporale);
- Coordinazione oculo-manuale: capacità di anticipare i movimenti, di reagire e di avviare un'azione, in specifico in situazioni che prevedono l'uso di dispositivi (palla).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo: Tutto l'anno durante la prima parte della lezione (circa 30 minuti);

Contenuti: Miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari con obiettivo il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive e corretta percezione di sé.

Periodo: settembre.

Contenuti: Giochi pre-sportivi. Consolidamento degli schemi motori di base e delle abilità motorie di base già in possesso degli alunni con appropriate esercitazioni. Giochi con e senza l'attrezzo (palla) in gruppo per perfezionare la coordinazione oculo-manuale e, nel contempo, perfezionare le attività di gruppo.

Periodo: ottobre;

Contenuti: Potenziamento fisiologico attraverso esercizi di tonificazione generale a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi, esercizi a coppie volti al miglioramento della destrezza generale, momenti di corsa all'aria aperta ed in palestra, esercizi preatletici di avviamento e soprattutto esercizi di stretching e di mobilità articolare con e senza l'uso di piccoli attrezzi.

Accenni di Acroyoga.

Periodo: novembre-dicembre.

Contenuti: lavoro a piccoli gruppi sulla creazione di un percorso motorio a stazioni e messa in pratica spiegando ai compagni i contenuti.

Periodo: gennaio.

Contenuti: Esercitazioni sulle capacità motorie, in particolare rotolamenti di base sui diversi piani ed equilibrio statico e dinamico (attraverso la trave).

Periodo: febbraio-marzo.

Giochi pre-sportivi per perfezionare l'orientamento spazio-temporale ed affinare la capacità di risposta allo stimolo nelle diverse situazioni di gioco. Esercizi di coordinazione, tonificazione muscolare, di forza e di miglioramento della resistenza e della velocità.

Giochi: Madball ed Hitball (regole e gioco).

Periodo: aprile-giugno.

Contenuti: ricerca su uno sport o attività a scelta, individuale o a coppie. Spiegazione al gruppo classe dei contenuti e simulazione di una breve lezione.

Ore effettivamente svolte durante l'anno scolastico: 55.

Ore di Educazione Civica (Lettura delle procedure di emergenza): 1 e 4 ore in compresenza.

Ore per simulazioni o compiti di altre materie: 2.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Sono state utilizzate:

Esercitazioni pratiche specifiche sui temi proposti (individualizzate, piccoli e grandi gruppi);

Esercizi proposti sotto forma di circuito a più stazioni su vari temi, utilizzando piccoli, grandi attrezzi, codificati e non;

Contributi video.

Si è utilizzato sia lo spazio interno (palestra) che esterno (cortile).

Le lezioni sono state sia frontali che interattive. Le lezioni si basano sulla ricerca del dialogo e del confronto, sulla collaborazione del gruppo classe. Ogni proposta didattica è stata presentata seguendo metodiche globali alternate ad interventi analitici e correttivi. Le varie attività vengono illustrate e presentate con spiegazione verbale, dimostrazione collettiva, supervisione, correzione collettiva e/o individualizzata, ripetizioni dell'azione corretta.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche pratiche delle capacità acquisite; Partecipazione alle lezioni; Impegno, Interesse, Lavori di gruppo.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Lezione di Acroyoga tenuta dal collega Prof. Zanderigo. Accenni teorici e figure base.

Firma del Docente

Prof.ssa Ester Bonente

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Giovanna Corso

Materia: IRC

classe: 5

sez: D

a.s. 2023-2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

Il gruppo di studenti della classe avvalentesi dell'IRC ha raggiunto nel complesso un discreto livello di conoscenze dei contenuti disciplinari proposti e delle metodologie da adottare per un confronto costruttivo e rispettoso dell'altro e del suo pensiero.

ABILITÀ

Gli alunni dimostrano mediamente una discreta capacità di espressione e di rielaborazione dei contenuti delle questioni etiche e delle posizioni religiose e laiche al riguardo. Sanno confrontarsi con i compagni sulle differenti tematiche proposte nel percorso formativo. Riconoscono il valore della conoscenza e del dialogo come modalità privilegiata per l'arricchimento reciproco.

La maggior parte degli studenti sa esprimere con valide argomentazioni il proprio punto di vista in base al sistema di valori maturato e comprende l'importanza del rapporto tra libertà e responsabilità nelle scelte personali.

COMPETENZE

Al termine del quinto anno di liceo, gli alunni sono in grado di confrontarsi in modo costruttivo con quanti esprimono visioni della vita differenti dalla propria, comprendono la necessità di considerare la specificità e il contributo dei differenti saperi (religioso, filosofico, scientifico, giuridico) nella lettura della realtà che li circonda per giungere alla definizione di un proprio sistema di valori.

Anche in funzione della preparazione alla prova di esame sono state privilegiate esperienze di dialogo fra studenti e con la docente, argomentazione del proprio punto di vista, ricerca e documentazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Percorso quinto anno di IRC: l'etica e il rapporto tra coscienza, libertà e legge

(29 ore totali di lezione)

Periodo: primo quadrimestre

Contenuti

Introduzione al percorso di bioetica. L'ethos e l'origine dell'etica. Le scelte del soggetto, la dimensione sociale del dibattito, valori che diventano norme giuridiche. Termini chiave: legge, morale, etica, coscienza. Lo sviluppo della coscienza (Kohlberg).

Visione del film "Sophie Scholl. La rosa bianca". Lettura e commento dell'interrogatorio tra la protagonista e l'investigatore (tematiche trattate: regime nazista e diritti negati; la figura dell'uomo del regime; intelligenza, verità e coscienza; rapporto tra coscienza e legge; i fondatori dell'Europa e la testimonianza di David Sassoli).

Approfondimenti

- L'etica nel mondo della moda
- Valori eterni e società dinamica, diritti umani (cenni alla storia della DUDU)
- Generazioni a confronto. Le sfide della società di oggi e il rapporto società-individuo: quale idea/progetto di persona?

- Richiamo alle vicende drammatiche in territorio israelo-palestinese. Il ruolo dei notiziari. Lettura e commento all'intervento del Card. Pizzaballa "Quando il perdono è un tabù".
- Indicazioni di metodo per la realizzazione della presentazione del PCTO all'Esame di Stato

Periodo: secondo quadrimestre (4 ore dal 15 maggio a fine quadrimestre)

Contenuti

Tematiche di etica e di bioetica: ricerca individuale e presentazione alla classe con una particolare attenzione all'uso di un linguaggio specifico e oggettivo, alle posizioni del dibattito pubblico e ai valori di riferimento, ove presenti, alle normative vigenti.

Tematiche presentate: interruzione volontaria di gravidanza, procreazione assistita e contraccezione; maternità e genitorialità: sono diritti?; coppia-matrimonio, separazione-divorzio; eutanasia-suicidio-trapianti-clonazione; LGBT; consenso – violenza sessuale; diritto alle cure e vaccinazioni.

Approfondimenti

- Diritto alla libertà di pensiero e di parola (morte di Navalny; la censura della dichiarazione del cantante Ghali a Sanremo e il servizio pubblico della RAI)
- dibattito sui principi etici alla base delle diverse posizioni a partire dal caso della scuola a Milano che ha concesso un giorno di vacanza in corrispondenza di una festa islamica

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale, esposizione con l'ausilio di tecnologie informatiche, video, letture scelte, lezione dialogata.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Ricerca e presentazione alla classe; lavori scritti; interventi orali sulle tematiche trattate durante la lezione.

Firma del Docente
prof.ssa Giovanna Corso

Allegati

al Documento del Consiglio di classe

MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

Si attesta che lo studente (Cognome _____ Nome _____), nato a _____ il _____ frequentante la classe _____ del Liceo Artistico di Verona, ha partecipato al progetto PCTO in **scuola impresa** "Titolo del progetto _____" nell'a.s. _____ per un monte ore complessivo di _____ ore.

Certificazione di competenza

Si certifica il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
Prodotto, realizzazione	Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.					
	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

*Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)

(nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia)

Livello i	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	corrisponde al livello 1 dell'EQF
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	corrisponde al livello 2 dell'EQF
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	corrisponde al livello 3 dell'EQF
Livello 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	corrisponde al livello 4 dell'EQF

Giudizio complessivo: L'alunno _____ ha svolto il percorso di alternanza scuola lavoro con frequenza regolare/irregolare, conseguendo uno scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

a.s. 2023/ 2024

CLASSE V Sez. D

AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Storia dell'Arte (area disciplinare Umanistica), Discipline Progettuali Design Moda (area disciplinare Scientifica).

TITOLO DEL TEMA PLURIDISCIPLINARE: PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI ARTE E MODA

Materie coinvolte: Storia dell'Arte - Discipline progettuali Design moda.

CONOSCENZE: Nel rispetto della specificità di entrambe le discipline coinvolte, e dei rispettivi ambiti di competenza, i Percorsi Tematici Interdisciplinari Arte e Moda proposti dalle docenti Prof.ssa Castagna Cristina e Prof.ssa Graziani Cristina sono stati strutturati per consentire agli studenti l'acquisizione delle conoscenze teoriche inerenti all'interrelazione esistente tra l'ambito moda e Storia dell'Arte in riferimento ai contenuti trattati.

ABILITÀ: Le conoscenze di base riferite al dialogo esistente tra Arte e Moda hanno permesso agli studenti di cogliere l'intersezione dei processi culturali e creativi tra i due ambiti disciplinari, sapendo contestualizzare i creatori moda proposti nel loro contesto storico culturale.

COMPETENZE: La classe ha acquisito, pur con differenti livelli di profitto, la capacità di tradurre i principali riferimenti culturali e visivi emersi nei Percorsi Tematici Arte e Moda trattati, nella ricerca di ispirazioni per lo sviluppo progettuale, sapendo reinterpretare e attualizzare i linguaggi artistici e gli aspetti stilistici qualificanti.

CONTENUTI INERENTI AI PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI ARTE E MODA

IMPRESSIONISMO, MODA E MODERNITÀ

Storia dell'Arte: Georges Seurat, *Le Grande Jatte*, Paul Nadar, Contessa Greffulhe in "Lily Dress", abito attribuito a Worth.

Discipline progettuali: C. F. Worth e la nascita della Haute Couture; dalla sartoria alla Haute Couture; la moda della crinolina, innovazioni sartoriali; elementi caratterizzanti lo stile del couturier.

PAUL POIRET E LA TAVOLOZZA DEI FAUVES

Storia dell'Arte: Raoul Dufy, artista fauves disegnatore di tessuti per P. Poiret.

Discipline progettuali: Paul Poiret e l'abito rinnovato; Mantello/Kimono "Confucius"; Collezione ispirazione Direttorio; Illustrazioni moda Paul Iribe e Georges Lepape; Atelier Martine; Moda orientalista; creazione «Le Perse» confezionata con tessuto progettato e stampato da Raoul Dufy.

FUTURISMO E MODA

Storia dell'arte: Avanguardia artistica del Futurismo. Balla, Il vestito antineutrale.

Discipline progettuali: Giacomo Balla, "Il Vestito Antineutrale. Manifesto Futurista". Depero, Panciotti futuristi. Ernesto Michahellis Thayaht, il progetto della Tuta. Volt, "Manifesto della Moda femminile Futurista".

ARMONIA E BELLEZZA

Storia dell'Arte: La ricerca sulla geometria nel Cubismo.

Le Corbusier, I cinque punti dell'architettura, *villa Savoye a Poissy*. Il Modulor.

Discipline progettuali*: Madeleine Vionnet, il taglio in sbieco e la geometria. Creazione Abito da sera, Inverno 1920.

AVANGUARDIE ARTISTICHE RUSSE E MODA

Storia dell'arte: Avanguardie artistiche russe. Cubofuturismo, Raggismo, Suprematismo, Costruttivismo. La designer costruttivista Nadezhda Petrovna Lamanova, Raccolta "Arte nel vivere quotidiano"; A. Rodchenko progetto Tuta produttivista "Varst"; V. Stepanova e L. Popova: progetti innovativi di Textile design.

DESIGN FUNZIONALISTA E BAUHAUS

Storia dell'Arte: Il Bauhaus.

Discipline progettuali*: Laboratorio di tessitura Bauhaus sotto la direzione di Gunta Stolzl nella sede a Weimar. Anni Albers, direzione del laboratorio Bauhaus sede a Dessau, programma e sperimentazioni tessili.

SURREALISMO E MODA

Storia dell'Arte: S. Dalì, *Venere di Milo con cassetti*, Dalì, *Telefono Aragosta*, Meret Oppenheim, *Colazione in pelliccia*.

Discipline progettuali: La couturier surrealista Elsa Schiaparelli. Esordi, "Golf Armeno"; Creazioni nate dalla collaborazione con artisti surrealisti: Schiaparelli / Jean Cocteau: "Cocteau Jacket" ed "Evening Coat Cocteau"; Schiaparelli / Dalì: "Cappotto e Tailleur con tasche a cassetti", "Abito Aragosta", "Tailleur con Cappello scarpa", "Tear dress Illusion" e "Skeleton dress"; Schiaparelli / Meret Oppenheim: Braccialetto con pelliccia".

CONTAMINAZIONE ARTE E MODA NEGLI ANNI '60

Storia dell'Arte: Piet Mondrian, Neoplasticismo.

Discipline progettuali *: Yves Saint Laurent, gli esordi nella Maison Dior; Maison Saint Laurent Rive Gauche Haute Couture: collezione "Mondrian" the Cocktail dress; collezione "Africa"; creazione Le smocking.

N.B.: Si precisa che in Discipline progettuali, gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno completati o trattati nelle lezioni successive alla data di compilazione del presente documento All. C.

1. DESCRIZIONE DEL PERCORSO E DELLE METODOLOGIE UTILIZZATE

Discipline progettuali: Lezioni frontali, processi individualizzati.

Storia dell'Arte: Lezioni dialogate, attività di gruppo, processi individualizzati.

2. MATERIALI DIDATTICI

Discipline progettuali design moda: Power Point costruiti appositamente dalla docente; Libro di testo in adozione: Di Iorio, Benatti Scarpelli, Grana, "Il Tempo del Vestire" Volume 3; Edizioni Clitt / Libri in dotazione Biblioteca del Liceo: Gnoli S., Moda. Dalla nascita della haute couture a oggi, Nuova ediz., Roma, 2020 / Morini E., Storia della Moda XVII - XXI secolo, Skira Editore. Libri di proprietà della docente; Libri di proprietà degli studenti. Schede didattiche fornite dalla docente.

Storia dell'arte: materiali condivisi su teams (file, immagini, powerpoint, ricerche, approfondimenti su temi interdisciplinari e artisti); testi, riviste, LIM, scritti di artisti e dell'insegnante.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Discipline progettuali design Moda: Elaborazione e sviluppo di progetti tessili/ moda su tema di ispirazione assegnato.

Storia dell'arte: verifiche orali.

Verona, 06 maggio 2024

Firma delle Docenti
Prof.ssa Castagna Cristina
Prof.ssa Graziani Cristina

TRACCE DELLE SIMULAZIONI
a.s. 2023-2024 CLASSE VD



liceo Artistico statale di verona
NANI-BOCCIONI Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSI03000N

SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

CLASSE V D

PROVA DI ITALIANO

Verona, 13 dicembre 2023.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini

O giovani

(da *Poemi eroici*, in *Clinica dell'abbandono*)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
5 che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
10 a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
15 del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

(A. Merini, *Clinica dell'abbandono*, Einaudi, Torino 2003)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5), indicando la figura retorica.
4. A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria (Otto-Novecentesca, o pubblicata in questi ultimi anni) che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella Nedda la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e

s'era concio³ a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

1 stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

4 casipola: casupola, piccola casa.

5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Giuseppe Pontiggia, La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole**

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata

un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia¹, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito², e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco³, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

1. Avanguardia: è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista "Il Verri".
2. Democrito: filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.
3. Spartaco: gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.**

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca

di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di

incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

1 Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano?

Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci

amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Marco Belpoliti, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in la Repubblica, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Verona 8 aprile 2024

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.

3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?

4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?

4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?

3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**SIMULAZIONE – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

Indirizzo: LIF9 – DESIGN
CURVATURA ARTE DELLA MODA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (MODA)

È questa la stagione in cui i grandi stilisti preparano i capi per il prossimo autunno e l'inverno, sono perciò alla ricerca di linee nuove o da rivisitare, di tessuti della tradizione trattati in modo innovativo, di abbinamenti originali dei colori. Inoltre le esigenze di mercato richiedono particolare attenzione per una linea di prêt-à-porter che possa trovare gradita accoglienza negli *store* del *brand* accessibili al grande pubblico.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi alcune personali proposte per una linea elegante o sportiva di *tailleur*; infine restituisca, a mano libera o nel modo che riterrà a lui più congeniale, l'ipotesi prescelta attraverso la produzione di:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- eventuale prototipo anche solo di un particolare significativo
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

SOMMA PUNTEGGIO

Il docente

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

SOMMA PUNTEGGIO

Il docente

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

SOMMA PUNTEGGIO

Il docente

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole; arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

SOMMA PUNTEGGIO

Il docente

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole; arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

SOMMA PUNTEGGIO

Il docente

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole; arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	
SOMMA PUNTEGGIO							
Il docente _____						PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
_____						PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA - a/s 2023/ 2024

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	I	Non conosce, non comprende e non sa gestire le fasi della metodologia della progettazione, e/o presenta il progetto fortemente incompleto	1	
	II	Conosce, comprende e sa gestire in modo parziale le fasi della metodologia della progettazione; sviluppa il progetto in maniera incompleta	2	
	III	Conosce, comprende e sa gestire in modo complessivamente corretto, ma non del tutto appropriato le fasi della metodologia della progettazione; sviluppa il progetto in modo completo	3	
	IV	Conosce, comprende e sa gestire in modo corretto e appropriato le fasi della metodologia della progettazione; sviluppa il progetto in modo completo	4	
	V	Conosce, comprende e sa gestire in modo corretto e appropriato le fasi della metodologia della progettazione; sviluppa il progetto in modo completo e articolato	5	
	VI	Conosce, comprende e sa gestire in modo corretto e appropriato le fasi della metodologia della progettazione; sviluppa il progetto in modo completo e approfondito introducendo riferimenti culturali	6	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia, o li recepisce in maniera inesatta o incompleta; elabora il progetto con scarsa pertinenza	1	
	II	Analizza in modo adeguato le richieste e i dati forniti dalla traccia; elabora il progetto con sufficiente pertinenza	2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste e i dati della traccia; elabora una proposta progettuale appropriata e coerente	3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste e i dati della traccia; elabora una proposta progettuale pertinente e ricca di spunti originali	4	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	I	Non sa utilizzare gli strumenti e le tecniche tradizionali e digitali di rappresentazione del progetto; non sa gestire l'aspetto formale del prodotto/ manufatto tenendo in adeguata considerazione i materiali e le tecniche produttive prescelte	1	
	II	Sa utilizzare in modo essenziale ma corretto gli strumenti e le tecniche tradizionali e digitali di rappresentazione del progetto; sa gestire in modo semplice ma corretto l'aspetto formale del prodotto/manufatto sulla base dei materiali e delle tecniche produttive prescelte	2	
	III	Sa utilizzare in modo completo e appropriato gli strumenti e le tecniche di rappresentazione tradizionali e digitali per l'elaborazione del progetto; sa gestire in modo adeguato l'aspetto formale del prodotto/manufatto sulla base dei materiali e delle tecniche produttive prescelte	3	
	IV	Individua e usa in modo preciso e ottimale gli strumenti e le tecniche di rappresentazione tradizionali e digitali per l'elaborazione del progetto; sa gestire in modo preciso e ottimale l'aspetto formale del prodotto/manufatto sulla base dei materiali e delle tecniche produttive prescelte	4	
AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità con scarsa autonomia operativa	1	
	II	Elabora una proposta progettuale originale con un livello adeguato di autonomia operativa	2	
	III	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità con completa autonomia operativa	3	
EFFICACIA COMUNICATIVA	I	Non sa comunicare le intenzioni progettuali, motiva in modo confuso e non sempre adeguato le scelte adottate nel progetto	1	
	II	Comunica con discreta chiarezza espositiva e in modo pertinente le scelte progettuali adottate, dimostra un'accettabile padronanza terminologica	2	
	III	Comunica con chiarezza espositiva e motiva in modo pertinente, articolato e puntuale le scelte progettuali adottate, dimostra appropriata padronanza terminologica	3	
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO ALLA PROVA				/20
Alunno/a _____		Classe V	Sez. D	a/s
2023/24				